



# Piano Triennale Offerta Formativa



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
CITTA' DI CHIARI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CITTA' DI CHIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4 del 14/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 256*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

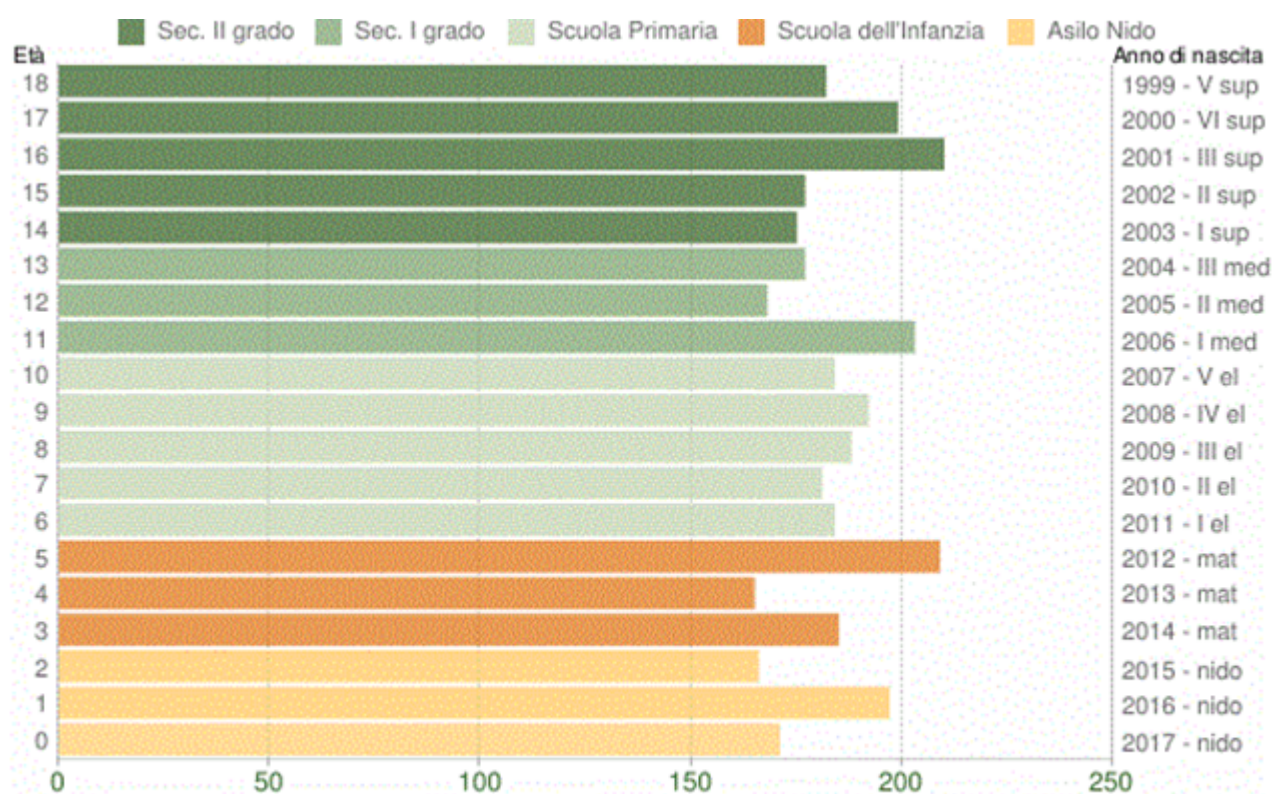
### Popolazione scolastica

#### Opportunità

<b>Anno</b>	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<b><i>Età media</i></b>
1° gennaio					
2002	2.489	12.041	2.869	17.399	<b>40,5</b>
2003	2.485	11.974	3.018	17.477	<b>40,9</b>
2004	2.527	12.124	3.100	17.751	<b>41,0</b>
2005	2.586	12.249	3.211	18.046	<b>41,1</b>
2006	2.576	12.243	3.324	18.143	<b>41,4</b>
2007	2.575	12.192	3.378	18.145	<b>41,5</b>
2008	2.579	12.302	3.482	18.363	<b>41,6</b>

2009	2.589	12.350	3.555	18.494	<b>41,8</b>
2010	2.662	12.301	3.634	18.597	<b>41,9</b>
2011	2.739	12.492	3.656	18.887	<b>41,9</b>
2012	2.670	12.120	3.654	18.444	<b>42,3</b>
2013	2.751	12.197	3.748	18.696	<b>42,3</b>
2014	2.765	12.254	3.833	18.852	<b>42,6</b>
2015	2.786	12.157	3.870	18.813	<b>42,8</b>
2016	2.756	12.186	3.945	18.887	<b>43,0</b>
2017	2.730	12.136	3.990	18.856	<b>43,2</b>
2018	2.745	12.166	4.033	18.944	<b>43,4</b>

Per quanto riguarda l'evoluzione della popolazione in età scolastica, è possibile tracciare un quadro analizzando le diverse annate.



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CHIARI (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 -

## Vincoli

Il numero di stranieri residenti, dopo il continuo aumento del primo decennio degli anni 2000, è sostanzialmente stabile. Si è passati da un 3,2% del tasso di stranieri nel 2000 (560 unità), al 13,5% nel 2007 (2.473 unità), al 17,6% nel 2011 (3356 unità), al 17,4% attuale (3.297 unità).

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 45,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (17,9%) e dal **Marocco** (7,8%).

Questa presenza è accompagnata da un processo di integrazione lento ma coadiuvato dalla scolarizzazione dei figli, più difficile invece per i giovani presenti senza un nucleo familiare o per quelle famiglie i cui figli non sono ancora inseriti in un percorso scolastico.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La città di Chiari, polo di riferimento significativo per l'Ovest bresciano, registra una popolazione di 18.944 abitanti (Dato al 31.12.2017, Fonte: Istat).

Offre numerosi servizi, uffici, scuole, ospedale di riferimento per i paesi limitrofi, piscine, centri sportivi. Molte sono le attività commerciali e industriali. Il livello economico è medio alto, ma caratterizzato anche da notevoli disomogeneità nella distribuzione della ricchezza, con alcune situazioni di particolare disagio e povertà. Le condizioni socioeconomiche delle famiglie clarensi non si discostano dalla media nazionale.

La popolazione complessiva ha avuto un aumento fino al 2011, per poi restare tendenzialmente stabile, registrando però significativi movimenti in entrata ed in uscita. In particolare, tra i movimenti in uscita, hanno rilievo le famiglie straniere che, a causa della crisi dell'edilizia, negli scorsi anni sono tornate al Paese d'origine. Questi movimenti in uscita sono rilevabili anche dai dati sulla popolazione scolastica, che vedremo in seguito

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La città di Chiari risente delle problematiche legate alla gran parte delle città italiane, ovvero:



- La diminuzione del numero medio dei componenti per famiglia (attualmente inferiore a 2,5)

- L'aumento del numero di famiglie

Questi elementi denotano la scarsa natalità e l'aumento delle famiglie monoparentali.

Il calo della natalità è evidente andando ad analizzare la distribuzione della popolazione per fasce d'età

<b>Anno</b>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	<b>17.399</b>	-	-	-	-
2002	31 dicembre	<b>17.477</b>	+78	+0,45%	-	-
2003	31 dicembre	<b>17.751</b>	+274	+1,57%	6.878	2,57
2004	31 dicembre	<b>18.046</b>	+295	+1,66%	7.116	2,52
2005	31 dicembre	<b>18.143</b>	+97	+0,54%	7.180	2,51
2006	31 dicembre	<b>18.145</b>	+2	+0,01%	7.254	2,49
2007	31 dicembre	<b>18.363</b>	+218	+1,20%	7.399	2,47
2008	31 dicembre	<b>18.494</b>	+131	+0,71%	7.460	2,47

2009	31 dicembre	<b>18.597</b>	+103	+0,56%	7.500	2,47
2010	31 dicembre	<b>18.887</b>	+290	+1,56%	7.620	2,47
<b>2011</b> ( <sup>1</sup> )	8 ottobre	<b>18.967</b>	+80	+0,42%	7.689	2,45
<b>2011</b> ( <sup>2</sup> )	9 ottobre	<b>18.391</b>	-576	-3,04%	-	-
2011 ( <sup>3</sup> )	31 dicembre	<b>18.444</b>	-443	-2,35%	7.704	2,38
2012	31 dicembre	<b>18.696</b>	+252	+1,37%	7.705	2,41
2013	31 dicembre	<b>18.852</b>	+156	+0,83%	7.635	2,46
2014	31 dicembre	<b>18.813</b>	-39	-0,21%	7.611	2,46
2015	31 dicembre	<b>18.887</b>	+74	+0,39%	7.660	2,45
2016	31 dicembre	<b>18.856</b>	-31	-0,16%	7.676	2,44
2017	31 dicembre	<b>18.944</b>	+88	+0,47%	7.733	2,44

**Vincoli**

Zona della pianura padana con attività agricole artigianali ed occupati nel settore terziario. Negli ultimi anni recessione del livello di occupazione nel commercio ed industria di piccola dimensione generalmente a conduzione familiare. La condizione socio economica dell'utenza porta a riflettere sulle proposte di carattere educativo-didattico-esperienziale a carico delle famiglie. Dall'a.sc.2014-15 parte dei fondi destinati al finanziamento del PdS hanno maggior vincoli di spesa a capitoli ad hoc definiti dall'Amministrazione Comunale e non dall'Istituto. Risorse scarse rispetto alle proposte progettuali che costringono a continue revisioni dei progetti. Rispetto alle proposte di collaborazione esterne, non sempre la tempistica coincide. L'Istituto ha partecipato agli Avvisi PON 2014-20 ed è risultato assegnatario dei Bandi per le Competenze di base e per Tutela del patrimonio e dell'ambiente.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Da settembre 2019 i due Istituti comprensivi presenti nella città sono stati accorpati in un unico Istituto Comprensivo denominato " Città di Chiari" . I plessi dell'Infanzia e della Secondaria di primo grado sono dislocati in zone diverse, mentre i quattro plessi della Primaria sono locati in un'unica sede centrale o luogo chiamata Polo delle Primarie ove ha ubicazione anche dirigenza e la segreteria della Scuola.

L'Istituto è ubicato vicino ai centri culturali della città ( biblioteca-pinacoteca-museo della città..etc..). La vicinanza colla Biblioteca Pubblica favorisce l'accesso ad una dotazione libraria preziosa e completa e puntuale; ciò ha rappresentato elemento di valutazione anche per le opzioni legate all'adozione dei libri di testo scolastici.

I plessi dell'Infanzia Capretti e san Giovanni , dislocati in località più periferiche, usufruiscono del servizio trasporti messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

### **Vincoli**

Come ogni avvio, sono in essere processi di costruzione di nuovi assetti organizzativo-procedurali .

### **L'ANALISI DEI BISOGNI**

La scuola si interroga sui **bisogni** educativi degli alunni per dare risposte significative sul piano educativo-didattico e formativo e sociale

Sul piano educativo-formativo, *"L'analisi dei bisogni, in particolare, permette di centrare l'azione didattica sul soggetto da formare, assumendone in carico istanze, aspettative e identità che riguardano la sua identità .Permette inoltre di predisporre positivamente i soggetti all'apprendimento, favorendo la comprensione di senso rispetto a carenze e traguardi"*. (cfr Ada Manfreda)

Sul piano sociale, l'analisi dei bisogni guarda al territorio e in particolare ai bisogni delle famiglie rispetto al come definire ed organizzare il servizio e il tempo scuola dei loro figli.

Contemporaneamente alle iscrizioni per l'anno scolastico 2021-22, è stato avviata la rilevazione dei bisogni relativamente alla possibile attivazione del servizio di ANTICIPO (per tutti gli ordini di scuola )e del POSTICIPO dell'orario scolastico( scuola dell'Infanzia e scuola Primaria).In base al numero delle manifestazioni di interesse espresse dalle famiglie si verificherà la fattibilità dell'attivazione del servizio fin dal prossimo anno scolastico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'IC CITTA' DI CHIARI\_ dati settembre 2020

PLESSO	ALUNNI	CLASSI/SEZ.
Scuola Sec.1° Morcelli	363	16
Scuola Sec.1° Toscanini	192	9
Scuola Primaria Pedersoli	398	18
Scuola Primaria Martiri	144	8
Scuola Primaria Varisco	168	7
Scuola Primaria Turla	179	9
Scuola Infanzia San Giovanni	100	4
Scuola Infanzia Capretti	52	2
Scuola infanzia Pedersoli	205	8
<b>TOTALE</b>	<b>1801</b>	<b>81</b>



PLESSO	ALUNNI stranieri
Scuola Sec.1° Morcelli	159
Scuola Sec.1° Toscanini	69
Scuola Prim."Pedersoli"	182
Scuola Prim. "Martiri"	68
Scuola Primaria Varisco	22
Scuola Primaria Turla	79
Scuola Infanzia San Giovanni	21
Scuola Infanzia Capretti	14
Scuola infanzia Pedersoli	113
PLESSO	ALUNNI diversamente abili
Scuola Sec.1° Morcelli	25
Scuola Sec.1° Toscanini	7
Scuola Prim."Pedersoli"	15
Scuola Prim. "Martiri"	7
Scuola Primaria Varisco	8
Scuola Primaria Turla	8
Scuola Infanzia San Giovanni	1
Scuola Infanzia Capretti	1
Scuola infanzia Pedersoli	6

PLESSO	n.alunni ripetenti
Scuola Sec.1° TOSCANINI	1
PLESSO	ALUNNI che non si avvalgono IRC

Scuola Sec.1° Morcelli	107
Scuola Sec.1° Toscanini	42
Scuola Prim."Pedersoli"	104
Scuola Prim. "Martiri"	46
Scuola Primaria Varisco	12
Scuola Primaria Turla	52
Scuola Infanzia San Giovanni	14
Scuola Infanzia Capretti	9
Scuola infanzia Pedersoli	65

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. CITTA' DI CHIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC865004
Indirizzo	VIALE MELLINI 21 CHIARI 25032 CHIARI
Telefono	030712221
Email	BSIC865004@istruzione.it
Pec	bsic865004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://iccittadichiari.edu.it/">https://iccittadichiari.edu.it/</a>

### ❖ CHIARI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865011
Indirizzo	VIA CARAVAGGI - 25032 CHIARI

**❖ CHIARI - CAPRETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865022
Indirizzo	VIA PONTOGLIO N. 102 CHIARI 25032 CHIARI

**❖ CHIARI - SAN GIOVANNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA865033
Indirizzo	VIA RUDIANO N 56 CHIARI 25032 CHIARI

**❖ CHIARI "G.B.PEDERSOLI " (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE865016
Indirizzo	VIALE MELLINI, 21 CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	18
Totale Alunni	396

**❖ CHIARI "MARTIRI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE865027
Indirizzo	VIALE MELLINI, 21 CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	127

**❖ CHIARI - PLESSO TURLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE865038
Indirizzo	VIALE MELLINI CHIARI 25032 CHIARI

Numero Classi	7
Totale Alunni	153

❖ **CHIARI "VARISCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE865049
Indirizzo	VIA LANCINI CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	8
Totale Alunni	183

❖ **SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM865015
Indirizzo	VIA MAFFONI/VIA ROCCA FRANCA CHIARI 25032 CHIARI
Numero Classi	24
Totale Alunni	562

## Approfondimento

Da settembre 2019 i due Istituti comprensivi presenti nella città sono stati accorpati in un unico Istituto Comprensivo denominato " Città di Chiari" . I plessi dell'Infanzia e della Secondaria di primo grado sono dislocati in zone diverse, mentre i quattro plessi della Primaria sono ubicati in un unico Polo delle Primarie ove ha sede anche dirigenza e la segreteria della Scuola.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	8
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio ambiente digitale: "Che musica"	1
	atelier creativo per espressione artistica	1
	ambiente innovativo potenziale robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Anticipo e Posticipo	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	5

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nelle Biblioteche 2

LIM in ogni classe Primaria e  
Secondaria 67

## Approfondimento

Ogni classe della scuola primaria e secondaria è attrezzata con una LIM per potenziare una didattica innovativa ed inclusiva

Altri ambienti di apprendimento dell' IC CITTA' DI CHIARI

- spazi per didattica inclusiva in ogni plesso
- ambiente innovativo potenziale robotica
- civic center
- spazi comuni al polo della primaria:
  - Spazi verdi/ mensa/ agorà/ auditorium/ palazzetto/ palestra

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 168

Personale ATA 39

## Approfondimento

**Organico del personale A.T.A (segreteria)**
**Posti in organico**

<b>Profilo</b>	<b>n.unità</b>
Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi	1
Assistenti amministrativi	<b>10 unità in servizio di cui:</b> 08 ruolo tempo pieno 1 ruolo in utilizzo Dsga (1 supplente al 30/06) 1 P.T. 30H 1 Tempo Determinato PT 6H

**Orario di funzionamento e di apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria**
**orario di funzionamento dell'ufficio di segreteria:**

<b>Dal Lunedì al Venerdì</b>	<b>Sabato</b>
Dalle ore 7,30 alle ore 16,30	Dalle ore 7,30 alle ore 13,30
Nei mesi di luglio ed agosto 7,30-13,30	Chiuso nei mesi di Luglio e Agosto

**Orario di apertura di ricevimento:**

	<b>antimeridiano</b>	<b>pomeridiano</b>
<b>Per il pubblico e personale interno *</b>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 10,00; dalle ore 14,00 alle ore 16,00  Sabato dalle ore 8 alle ore 12	Dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30

**\*ulteriori altri orari solo su appuntamento**

Assistenti amministrativi

**CCNL SCUOLA-TABELLA A – PROFILI DI AREA DEL PERSONALE**

L'assistente amministrativo svolge le seguenti attività specifiche con **autonomia operativa e responsabilità diretta**.

Nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, verifica, registrazione delle entrate e uscite del materiale .

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, pure con finalità di catalogazione.

Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

**Individuazione aree di lavoro e compiti**

Area	Compiti
Alunni	informazione utenza interna ed esterna tenuta dei registri obbligatori di settore formazione classi iscrizioni/trasferimenti gestione registro iscrizioni gestione amministrativa registro elettronico tenuta del fascicolo personale richiesta/trasmissione documenti gestione statistiche di settore gestione documenti di valutazione (schede di valutazione, diplomi) certificazioni gestione assenze e ritardi gestione procedure per sussidi alunni gestione organizzativa uscite/ viaggi di istruzione ed indennità di missione predisposizione cartellini identità certificazioni varie esoneri educazione fisica gestione pratiche di infortunio gestione assicurazione integrativa alunni gestione adozioni libri di testo ed adozioni alternative



	<p>pratiche alunni portatori di handicap</p> <p>gestione esami</p> <p>gestione mensa scolastica e servizio anticipo</p> <p>orientamento</p> <p>patentino</p> <p>protocollo somministrazione farmaci</p> <p>nuove tecnologie</p> <p>preparazione materiali di settore per pubblicazione su sito</p> <p>inserimento impegni di settore in agenda su sito</p> <p>realizzazione ptof</p> <p>elezioni organi collegiali</p>
Organizzativa/affari generali	<p>collaborazione con dirigente scolastico per gestione protocollo</p> <p>raccolta reclami/segnalazioni</p> <p>collaborazione con funzioni strumentali/commissioni/gruppi di lavoro ( produzione materiali, modifiche Ptof, stampa Ptof di modulo....)</p> <p>gestione delle circolari interne</p> <p>gestione appuntamenti dirigente scolastico</p> <p>gestione calendario impegni docenti</p> <p>gestione eventi</p> <p>gestione rapporti con responsabile del sito</p> <p>gestione organi collegiali (convocazione consigli di classe, giunta esecutiva, consiglio di istituto, collegio docenti, riunioni varie docenti)</p> <p>gestione commissione elettorale</p>

	<p>gestione piano attività docenti</p> <p>gestione delle attività connesse al dlgs 81/2008 ( 626/94)</p> <p>gestione attività connesse al dlgs 196/2003 codice privacy</p> <p>gestione convenzioni con enti locali, associazioni per realizzazione attività connesse al PTOF</p> <p>gestione progetti particolari con enti esterni</p> <p>tenuta registro protocollo ed archiviazione atti in titolario</p> <p>posta certificata</p> <p>gestione corrispondenza in entrata (dai plessi, posta elettronica, internet, intranet)</p> <p>invio corrispondenza interna ed esterna</p> <p>gestione archivio corrente e storico</p> <p>rapporti di carattere generale con i plessi, il comune ed altri enti</p> <p>gestione edifici scolastici</p> <p>tenuta albo di segreteria</p> <p>nuove tecnologie</p> <p>preparazione materiali di settore per pubblicazione su sito</p> <p>inserimento impegni di settore in agenda sito</p> <p>realizzazione ptof</p>
Risorse (bilancio e patrimonio)	<p>supporto e collaborazione attività del dsга nella gestione dell'autonomia, del programma annuale e del conto consuntivo:</p> <p>Progetti</p> <p>Supporto pratiche DS</p>

F24EP – contributi Inpdap-Irap-Rit. Acconto- ecc.

certificazione unica

TFR personale tempo determinato

gestione attività sindacale RSU

gestione verbali e delibere organi collegiali

mandati di pagamento e reversali di incasso

preventivi

gestione magazzino

fondo di istituto

incarichi

facile consumo

gestione albo fornitori

formulazioni prospetti comparativi

contratti di prestazioni d'opera

ordini

predisposizione e rielaborazione grafica relazione del Dirigente al Programma Annuale

inventario tenuta ed aggiornamento compresi verbali di collaudo e schede tecniche

schede finanziarie progetti ptof

tenuta registri contabili

statistiche di settore

preparazione materiali di settore per pubblicazione su sito

inserimento impegni di settore in agenda sito





	nuove tecnologie Pon albo e qualificazione fornitori controllo presenta personale ATA
--	--

**ALLEGATI:**

Personale di segreteria.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

### *La nostra Vision e la nostra Mission*

*di seguito vengono, per ogni ordine, espresse l'idea di bambino, di insegnante, di scuola che indirizzano ed orientano la progettualità didattica e il percorso educativo-formativo nelle diverse azioni attivate nella pratica quotidiana*

### **SCUOLE DELL'INFANZIA - "CITTÀ DI CHIARI"**

*La scuola dell'Infanzia diventa un luogo di convivenza e di cittadinanza democratica nel momento in cui offre ai bambini un ambiente accogliente, vivibile e significativo, riuscendo al tempo stesso ad instaurare un patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.*

***IDEA DI BAMBINO/A- "I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare".***

*Gli insegnanti riconoscono che ogni bambino:*

*ha una sua storia, i suoi bisogni e le sue potenzialità.*



*ha diritto di essere ascoltato e accolto,  
è protagonista del proprio processo di apprendimento...  
è alla ricerca di legami affettivi e punti di riferimento sicuri.*

#### **IDEA DI INSEGNANTE**

***La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità"***

***l'insegnante deve essere un professionista:***

*Che **ascolta, analizza, stimola, media** e fa evolvere l'esperienza per permettere al bambino la costruzione della sua identità.*

*Attento alla cura degli elementi fondanti del proprio stile educativo, unendoli ad una continua e capillare **osservazione** del bambino in ogni sua sfumatura e particolarità.*

*Che sappia individuare proposte educative che favoriscano autonomia, creatività apprendimento e riflessione*

*Che sappia sostenere l'apprendimento di ogni bambino incoraggiandolo soprattutto nei momenti di difficoltà.*

*Attento al fare, alla concretezza e alla riflessività per promuovere ogni apprendimento dei bambini.*

*Che stimola, aiuta, guida, suggerisce, incoraggia, media, valorizza i risultati acquisiti in ogni direzione, cosciente del fatto che il processo che porta all'azione è importante quanto il risultato ottenuto*

*Capace di evolvere e modificare l'agire educativo seguendo il faro del rinnovamento continuo attraverso aggiornamento e formazione.*

*Che sappia relazionarsi con i colleghi*

***IDEA DI SCUOLA - La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione***



***e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea***

*Partendo da questi presupposti le insegnanti intendono promuovere una scuola come*

- **Ambiente educativo, socializzante e di cura dove** vengono offerte esperienze (pensate e programmate) di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie e articolate, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare.
- **Luogo sereno, accogliente e bello** di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, condividono con altri idee ed esperienze, imparano il piacere di stare insieme e a operare scelte e assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- **Contesto sociale di apprendimento** in cui il bambino può sperimentarsi nella complessità delle relazioni socio-emoive con bambini di diverse età e diverse culture e può cominciare a costruire la conoscenza ed a esprimere la propria personalità.
- **Luogo di esperienze educativo formative a misura di bambino**, dinamico e al passo con i tempi.

## **SCUOLE PRIMO CICLO "CITTÀ DI CHIARI"**

*Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'**alfabetizzazione di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura.*

**Alfabetizzazione culturale e sociale** include quella **strumentale**, da sempre sintetizzata nel "**leggere, scrivere e far di conto**", e la potenza



attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Ø mira all'acquisizione degli **apprendimenti di base**, come primo esercizio dei diritti costituzionali: la padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini in situazione di **svantaggio**

Ø offre l'opportunità di sviluppare le **dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose**, e di acquisire i **saperi irrinunciabili**

Ø attraverso gli **alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina**, permette di esercitare **differenti stili cognitivi**, ponendo così le premesse per lo sviluppo del **pensiero riflessivo e critico**

Per realizzare una scuola aperta, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione permanente dei nostri alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, **la scuola s'impegna a essere:**

<b>Scuola</b>	<b>Docente</b>	<b>Bambino</b>
<i>Inclusiva e promotrice del ben-essere</i>	<i>Rispettoso delle differenze e promotore di pari opportunità</i> <i>Insegnante accogliente ed empatico</i>	<i>Sereno, libero di esprimersi, che si senta considerato nel suo essere diverso e uguale, unico, felice, empatico</i>
<i>Sistemica e reticolare</i>	<i>Organizzato ed aperto agli input provenienti dal territorio</i> <i>Insegnante che è consapevole che appartiene alla scuola</i>	<i>Persona impegnata con i pari che sviluppa capacità di interazioni sociali all'interno ed all'esterno alla</i>



	<i>considerata come un sistema</i>	<i>scuola</i>
<i>Comunità che apprende</i>	<i>L'insegnante che ascolta, che accompagna, che facilita, che indirizza,</i>	<i>Alunno protagonista del processo di apprendimento, curioso e desideroso di imparare</i>  <i>Bambino che matura competenze, e ne diventa consapevole, in funzione della comunità a cui appartiene</i>
<i>Soggetto che riflette, progetta e valuta</i>	<i>Responsabile, equilibrato e sereno, non giudicante della persona ma chiamato a valutare il processo di apprendimento.</i>  <i>Insegnante professionista, intenzionale e capace di progettare/pianificare itinerari di apprendimento adeguati alla classe.</i>	<i>Alunno imprenditore di se stesso e del proprio futuro</i>  <i>Il bambino, fin dalla nascita, attraverso l'esperienza è "produttore di cultura": a scuola egli porta le sue capacità di "ricercatore", il suo bagaglio di esperienze già organizzate, una sua concezione del mondo [Mario Lodi e i suoi ragazzi, Il mondo]</i>



<i>Laboratorio ed officina</i>	<i>Maieutico, intenzionale, capace di improvvisare senza essere improvvisato</i>	<i>Bambino creativo, esploratore e collaborativo, attivo e pensante</i>
<i>Contemporanea e lungimirante</i>	<i>Insegnante che promuova il potenziale di ogni bambino rendendolo consapevole del suo ruolo attivo nella costruzione del proprio futuro</i> <i>Insegnante aperto ed attento agli input che provengono dall'esterno perché opportunità di crescita</i>	<i>Persona in crescita che diverrà cittadino consapevole e responsabile</i>
<i>Che istruisce- che educa- che forma</i>	<i>Competente, appassionato, coerente e rispettoso dei bambini come persone uniche ed irripetibili</i>	<i>Persona impegnata nel processo di creazione di conoscenza che sviluppa capacità di interazione sociali e consapevolezza meta cognitiva</i> <i>Bambini che cresce in modo armonioso che impara a leggere le proprie emozioni e a gestirle</i>
<i>Motivante e rispettosa</i>	<i>Competente e che riconosce l'equipollenza delle individualità</i>	<i>Bambino partecipa e rispettoso nella relazione con</i>



		<i>compagni ed insegnante, che esprime i suoi interessi, bisogni, idee, opinioni e tollerante nei confronti degli altri</i>
--	--	---

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.*

*Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite:*

- Ø una più approfondita padronanza delle discipline*
- Ø un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.*

*Le discipline quindi diventano chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.*

*Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.*

*Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.*

#### **IDEA DI SCUOLA**

***Gli insegnanti concordano che la SCUOLA è una istituzione autonoma che***





*agisce ed interagisce con il territorio nel rispetto dell'unicità della persona, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi. Per questo motivo è basilare l'impegno a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. Fondamentali perciò risultano:*

- *L'equità della proposta formativa;*
- *L'imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- *La continuità dell'azione educativa;*
- *La qualità dell'azione didattiche relativamente a scelte educative, curriculari ed extra-curricolari finalizzare al successo formativo di tutti gli alunni.*

### **IDEA DI ALUNNO**

*Gli insegnanti riconoscono che ogni alunno è una persona impegnata in un processo di formazione che deve :*

- *Esplorare le proprie potenzialità;*
- *Conoscere i propri diritti / doveri e opportunità;*
- *Sviluppare autostima e disciplina;*
- *Sviluppare una tensione continua verso la conoscenza, la comprensione e la valutazione della realtà;*
- *Usufruire di opportunità educative su misura in un contesto relazionale e sociale collaborativo e rispettoso dell'altro.*

### **IDEA DI INSEGNANTE**

***L'insegnante deve essere un professionista che lavorando in equipe, persegue l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico e integrale di ciascun alunno promuovendo:***

- *Il successo formativo di ognuno;*
- *Le competenze chiave e di cittadinanza;*
- *L'integrazione con il territorio;*
- *L'inclusione di tutte le differenze valorizzando i diversi stili di apprendimento.*



*Per il perseguimento di questi obiettivi risultano fondamentali la cura educativa e didattica in particolare per alunni che manifestano difficoltà nell'apprendimento; l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito al fine di contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

<p><b>Priorità</b> Miglioramento degli esiti</p> <p><b>Traguardi</b> Migliorare i risultati delle prove standard in Italiano e matematica nelle classi 2- 5 della scuola primaria e cl 3 della scuola secondaria di primo grado avendo come parametro di riferimento scuole con contesto socioeconomico simile</p>
<p><b>Priorità</b> Miglioramento degli esiti</p> <p><b>Traguardi</b> Migliorare l'effetto scuola</p>
<p><b>Priorità</b> Miglioramento degli esiti</p> <p><b>Traguardi</b> Rendere strutturale la procedura di formazione delle classi prime alla scuola Primaria approvata dal CD</p>
<p><b>Priorità</b> Miglioramento degli esiti</p> <p><b>Traguardi</b> Intervenire sulla variabilità tra le sezioni nella scuola primaria</p>

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Il periodo di lock down del 2020 ha condizionato la pratica didattica che, seppur sempre sostenuta da modalità digitale integrata, ha mirato principalmente allo sviluppo delle competenze digitali e di collaborazione.

**Traguardi**

Recuperare competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole)

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### DIREZIONI EDUCATIVE

Tenendo come sfondo i riferimenti culturali e valoriali, l'Istituto, nel rispetto della specificità di ogni ordine di scuola e dell'età degli alunni, identifica le seguenti direzioni educative:

#### CITTADINANZA = IL MONDO, GLI ALFABETI DEL VIVERE E DEL CONVIVERE

- Scuola in cui l'apprendimento è **costruzione, servizio e solidarietà**.
- Scuola dove nelle aule c'è un clima che favorisce il **lavoro collaborativo**
- Scuola "attiva" dove alunni, famiglie e insegnanti sono protagonisti nel progetto pedagogico secondo le proprie responsabilità
- Scuola caratterizzata dalla capacità dei docenti di **lavorare in equipe**
- Scuola dove si attua una **leadership condivisa** che spinge alla proattività per un protagonismo ed una visione condivisa

Sviluppo di percorsi per promuovere la competenza civica, e sociale intesa come:

- a) cura di sé, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e di interazione democratica;



- b) partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale
- c) utilizzo critico e responsabile dei Nuovi Media e acquisizione di strumenti di protezione dalle insidie della Rete.
- d) dialogo tra le diverse identità e valorizzazione delle radici culturali di ogni studente

La realizzazione è affidata alla progettazione delle esperienze quotidiane e alle progettazioni disciplinari di classe, oltre che a progetti specifici che approfondiscono aspetti riferiti a: tradizioni e memorie nazionali, valorizzazione dei beni culturali, senso della legalità, Costituzione e Istituzioni, solidarietà, cittadinanza planetaria, cittadinanza digitale, ben-essere e ambiente...

#### **INCLUSIONE = VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO**

- **Scuola che aspetta**, riconosce e accoglie la diversità come un'opportunità e ricorre a un approccio inclusivo per favorire un apprendimento più ricco ed una risposta adatta alle necessità e agli interessi di ciascun alunno
- **Scuola in cui l'apprendimento è personalizzato**, allineato ai profili di competenza

La scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la persona in coerenza con i principi dell'inclusione culturale, sociale e religiosa

Per consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere ri-articolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, in tutti gli ordini di scuola. Ogni gruppo docente, nell'elaborazione della progettazione educativa di Classe effettuerà un'analisi del gruppo-classe basata sui dati dell'osservazione riferiti ai vari ambiti dell'apprendimento e ai vari fattori personali legati agli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali; dall'analisi del quadro complessivo, individuerà i bisogni formativi per gli alunni.



## COMPETENZE = L'USO CONSAPEVOLE DEGLI ALFABETI CULTURALI

- **Scuola che apprende:** dove l'equipe dei formatori si presenta con mentalità riflessiva, capacità di analisi focalizzata sulla crescita e il continuo miglioramento della propria professionalità educativa;
- **Scuola che adotta** una pratica docente pianificata intorno a contesti multipli che si diversificano attraverso attività autentiche e di diverso livello
- **Scuola in cui la valutazione è autentica** e non semplicemente soggettiva e impressionistica

I plessi assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Nelle nostre scuole abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione diventano il nucleo trasversale del nostro fare scuola in quanto diventano gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. Lo sviluppo delle competenze chiave verrà promosso attraverso la definizione di buone pratiche per sostenere il personale didattico nelle loro attività e migliorarne il livello, per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e convalida e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

## LA VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono significativi quando sono accompagnati da un processo metacognitivo che guidi il percorso individuale verso lo sviluppo delle diverse



competenze.

Perché questo accada occorre che ogni studente potenzi il proprio modo di apprendere con un approccio riflessivo che lo porti ad aumentare il grado di consapevolezza delle sue potenzialità, risorse e difficoltà.

Fin dai primi anni di scuola la valutazione contribuisce a formare un'immagine di sé, per questo andrebbe affrontata come promozione del successo formativo.

### **La valutazione formativa**

La valutazione è formativa quando "traccia" il percorso di apprendimento, perché tutti gli studenti possano incamminarsi verso la loro zona di "sviluppo prossimale" sapendo quali risorse hanno a disposizione e perché lo stanno percorrendo.

Con questo obiettivo la valutazione formativa è un patto tra alunni e docenti che dà significato al processo di insegnamento-apprendimento.

Aiutarli a prendere coscienza di sé è uno dei compiti principali della valutazione formativa e perché possa essere attuata in modo costante e continuativo è bene che gli studenti si avvicinino all'autovalutazione e che ricevano quotidianamente feedback non solo dai docenti ma coinvolgendo l'intero gruppo classe.

La promozione del successo formativo di tutti passa attraverso la metacognizione e l'inclusione: se i bambini sono consapevoli, ognuno di loro avrà obiettivi calibrati sullo sviluppo delle migliori abilità e competenze individuali e collettive di classe (VALUTAZIONE SOLIDALE).

### **La valutazione sommativa e le verifiche: come e perché**

Ognuno dovrebbe essere libero di percorrere la propria strada per giungere a destinazione. Questa motivazione dovrebbe valere anche in sede di verifica. Di conseguenza la differenziazione delle "prove" dovrebbe essere vissuta dalla classe come "normale". Il senso di appartenenza ad una "comunità" dovrebbe far diminuire atteggiamenti negativi come l'imbarazzo, la frustrazione, l'ingiustizia.

Le verifiche sono prove importanti ma non determinano da sole il quadro generale della situazione di ciascun alunno o alunna. Il sistema valutativo è più articolato e complesso e deve tener conto anche degli aspetti affettivi, motivazionali, comportamentali, sociali.



Praticare una lettura globale della situazione di ogni alunno favorisce una valutazione che promuove il successo formativo.

Oltre all'analisi delle prestazioni (elaborati, risposte...) è bene che si conducano anche osservazioni sistematiche sia in momenti di lavoro che in dinamiche relazionali.

### La normativa

La normativa di riferimento per la valutazione nella **scuola primaria** a cui l'I.C. Città di Chiari si attiene è la seguente:

- *Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria -Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative"*
- *Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"*
- *Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"*
- *D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"*
- *Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010; "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico"*
- *Dir. 27 dicembre 2012: "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali"*

### La funzione formativa della valutazione

L'Ordinanza n.172 prevede il **giudizio descrittivo al posto dei voti numerici** nella valutazione periodica e finale.

La valutazione ha una **funzione formativa**: è parte integrante della professionalità del



docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a garanzia del **successo formativo e scolastico**.

La **valutazione per l'apprendimento** ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Questo tipo di valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove inoltre l'**autovalutazione** di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### La valutazione in itinere

La valutazione in itinere per le alunne e gli alunni della scuola primaria **fa capo ai singoli docenti**, attraverso **brevi giudizi descrittivi e formativi** sia sul quaderno che sul registro, delle prove e dei compiti ritenuti cruciali per le evidenze manifestate nel processo di apprendimento attraverso il raggiungimento degli obiettivi.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il processo di acquisizione dei singoli obiettivi di **apprendimento nella propria azione didattica, in base ad almeno quattro dimensioni:**

**Autonomia:** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;





**Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

**Risorse mobilitate** per portare a termine il compito: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

**Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

#### **Strumenti per la valutazione in itinere**

- colloqui individuali;
- osservazione durante le attività;
- analisi delle interazioni verbali /discussioni;
- analisi dei prodotti, dei materiali e dei compiti pratici realizzati dagli alunni;
- prove di verifica strutturate, standardizzate, tradizionali etc.;
- esercizi o compiti esecutivi semplici;
- risoluzione di problemi;
- elaborati scritti;
- compiti autentici;
- autovalutazione.



### La valutazione intermedia e finale (quadrimestri)

#### I livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) nel documento di valutazione, sono descritti **tenendo conto della combinazione delle dimensioni già definite:**

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**La valutazione intermedia e finale per le alunne e gli alunni della scuola primaria fa capo al consiglio di classe.**

#### Le strategie per il recupero

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti **in via di prima acquisizione** l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, **strutturando percorsi educativo - didattici per il raggiungimento degli obiettivi**, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.



## Il documento di valutazione quadrimestrale

Il **documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento, rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione intermedia e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno, relativamente ai diversi obiettivi **realmente realizzati** nella propria azione didattica per il quadrimestre di riferimento.

Ogni istituzione scolastica elabora, nell'esercizio della propria autonomia, il documento di valutazione che deve contenere:

- le discipline, compresa l'educazione civica che ha carattere trasversale;
- gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina;
- il livello di apprendimento per ogni obiettivo;
- il giudizio sintetico relativo al comportamento;
- il giudizio sintetico riferito a I.R.C. o A.A.
- il giudizio globale come rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale degli alunni e delle alunne, con particolare riferimento alle competenze non cognitive: abilità non direttamente legate al processamento delle informazioni, ma che fanno invece riferimento a delle caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità.
  - Rapporti con i pari e con gli adulti
  - Gestione del materiale
  - Organizzazione del lavoro
  - Attenzione
  - Interesse, motivazione
  - Interventi
  - Linguaggio
  - Collaborazione



- Impegno a scuola e a casa
- Stile di apprendimento
- Rispetto delle regole
- Autovalutazione

### **La valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento sarà espressa utilizzando la seguente scala di giudizi sintetici:

O = OTTIMO: Sempre corretto, responsabile e collaborativo

D = DISTINTO: Corretto e responsabile

B = BUONO: Generalmente corretto

S = SUFFICIENTE: Abbastanza corretto

P = PARZIALE: Non sempre corretto e responsabile

C = CARENTE: Scorretto e poco controllato

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

- Applicazione nel lavoro scolastico
- Cura della persona e del proprio linguaggio
- Uso responsabile del materiale proprio ed altrui
- Osservanza del regolamento d'Istituto e delle regole della classe
- Rispetto e correttezza nei rapporti con gli adulti
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni



- Utilizzo responsabile degli spazi, delle strutture e del materiale della scuola
- Comportamento responsabile durante tutte le attività organizzate dalla scuola

Compito della scuola è anche quello di sviluppare, in tutti gli alunni e le alunne, competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

### **La valutazione degli obiettivi di Religione Cattolica e Attività Alternativa**

La valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa continua ad utilizzare la seguente scala di giudizi sintetici:

OTT=OTTIMO

DIS=DISTINTO

BUO=BUONO

SUF=SUFFICIENTE

### **La valutazione degli Alunni con BES**

- Per gli alunni e le alunne con **disabilità certificata**, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza i progressi nell'apprendimento.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa può essere:

- in linea con quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata

**Nel documento di valutazione, per tutte le discipline, sono definiti e valutati gli obiettivi della progettazione specifica, declinati nel piano educativo**



individualizzato elaborato dal consiglio di classe.

- La valutazione delle alunne e degli alunni **con disturbi specifici dell'apprendimento** e alunni **con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**, fanno riferimento agli obiettivi della classe, prestando particolare attenzione al processo di apprendimento piuttosto che al prodotto elaborato.

### Documentare la valutazione

Il registro elettronico in uso nell'Istituto possiede funzionalità adeguate per essere utilizzato dai docenti

- per documentare e condividere con le famiglie il percorso di apprendimento;
- per annotare le osservazioni relative alle competenze non cognitive;
- per compilare i documenti di valutazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **COSTRUIAMO INSIEME LA NOSTRA DIDATTICA DELLE COMPETENZE**

**Descrizione Percorso**

Attraverso un percorso di analisi, studio, confronto arrivare alla costruzione di documenti fondanti e condivisi per una didattica orientata alle competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** costruzione di un curriculum verticale d'Istituto orientato alle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Condividere rubriche formative-valutative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare unità di apprendimento per competenze  
Condividere le rubriche di valutazione delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Sviluppo della didattica per le competenze chiave in particolare " Imparare ad imparare"

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti





**"Obiettivo:"** Verifica degli strumenti della valutazione del traguardo di competenza attraverso prove strutturate e/o compiti autentici

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Rendere strutturale le procedure gestionali e di coordinamento per definire il gruppo somministratori/correttori delle prove INVALSI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Analizzare in un gruppo, costituito ad hoc, i risultati restituiti secondo parametri efficienti; pubblicizzare i dati restituiti; Informare CD

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Calendarizzare incontri di programmazione per attività di dipartimento disciplinare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Attivare percorso di formazione dei docenti: curricolo per competenze e la valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Organizzare gruppi di lavoro per discipline e per diversi ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Pianificare ricaduta nella didattica .Prevedere incontri di dipartimento.Monitorare azioni progettate con strumenti condivisi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti

**"Obiettivo:"** Favorire accesso dei doc al materiale prodotto Relazionare al CD Incoraggiare confronto, condivisione,valorizzazione competenze maturate dai docenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE CURRICOLA VERTICALI D'ISTITUTO ORIENTATI ALLE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

1 livello

Curricolo classi " ponte"

5 anni e cl 1 Primaria

Cl 5 e cl 1 Secondaria primo grado

Cl 3 Secondaria primo grado

**ATTIVITÀ PREVISTA  
NEL PERCORSO:  
COSTRUZIONE  
RUBRICHE  
VALUTATIVE  
CONDIVISE**

2 livello

Curricolo classi intermedie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Consulenti esterni

### Risultati Attesi

Confronto tra docenti diverso ordine di scuola

Costruzione e documento fondante

### ❖ DALL'EMERGENZA ALLA RESILIENZA

#### Descrizione Percorso

Il progetto si articola in più fasi: la prima fornisce ai docenti distinti per ordine di scuola conoscenze e strumenti per operare, la seconda fase è rivolta agli studenti più grandi( dalla 5 primaria fino alla 3 secondaria di primo grado) con l'offerta dello sportello d'ascolto al quale anche le famiglie possono accedere.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Fornire ai docenti conoscenze e strumenti per supportare e gestire le dinamiche di classe all'inizio del nuovo anno scolastico( settembre 2020) al rientro a scuola dopo il lockdown

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Miglioramento degli esiti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti

**Risultati Attesi**

acquisire strumenti per la gestione delle dinamiche della classe al rientro a settembre 2020

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO ASCOLTO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

**Risultati Attesi**

accesso allo sportello ascolto

**❖ PIATTAFORMA OFFICE 365**
**Descrizione Percorso**

il lockdown ha accelerato il processo di utilizzo della didattica integrata con l'uso di ambienti d'apprendimento virtuali.

L'Istituto ha scelto quale piattaforma digitale, Office365 education



E' stato necessario in-formare sia i docneti, sia gli alunni, sia le famiglie sul consapevole e reale utilizzo della piattaforma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** ridurre gap competenza digitale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Il periodo di lock down del 2020 ha condizionato la pratica didattica che, seppur sempre sostenuta da modalità digitale integrata , ha mirato principalmente allo sviluppo delle competenze digitali e di collaborazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

**Responsabile**

Animatore digitale e team Innovazione

**Risultati Attesi**

Conoscenza delle principali funzioni della piattaforma , in particolare team

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ALUNNI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

**Responsabile**

Animatore digitale e team innovazione

**Risultati Attesi**

familiarizzazione con la piattaforma

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE FAMIGLIE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Genitori

**Responsabile**

animatore digitale e team innovazione

**Risultati Attesi**

familiarizzazione con la piattaforma

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento Indire - L. 107/15
Coinvolgimento scuola Infanzia con	Trasformazione del modello



<p>❖ <b>AREE DI</b></p>	<p>percorsi di continuità per rafforzare le competenze trasversali delle discipline di italiano e matematica</p> <p>Didattica improntata sulle competenze e non solo sugli obiettivi didattici</p> <p>Strategie e metodologie in ambienti di apprendimento diversificati</p> <p>Sviluppo delle life skills dalla terza primaria</p> <p>Incrementazione della didattica digitale integrata</p> <p>Ampliamento dell'offerta comunicativo multilingue</p> <p>Indirizzo musicale alla secondaria di primo grado Toscanini</p>	<p>trasmissivo della scuola</p> <p>Definizione nuovi spazi per l'apprendimento</p>
-----------------------------	---	--

**INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

**PON 2017-2020 CREATIVITA' DIGITALE**

Percorsi mirati al sostegno di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale".



PNSD azione 7 (AMBIENTE DI INNOVAZIONE DIGITALE)

Realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

LIKE SKILLS nella scuola Primaria ed educazione alla affettività e sessualità con metodologia LS nella Secondaria"*...Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni*

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

In allegato il documento di rendicontazione sociale dell'anno scolastico 2018-19

Per quanto concerne le Reti e le collaborazioni attivate dall'Istituto, si rimanda alla sezione dedicata del PTOF

#### **ALLEGATI:**

documento di rendicontazione sociale 2018 2019\_IC Martiri.pdf

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

PON 2017 CREATIVITA' DIGITALE

PNSD azione 7 (AMBIENTE DI INNOVAZIONE DIGITALE)

LIKE SKILLS nella scuola Primaria ed educazione alla affettività e sessualità con metodologia LS nella Secondaria



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CHIARI CAP.	BSAA865011
CHIARI - CAPRETTI	BSAA865022
CHIARI - SAN GIOVANNI	BSAA865033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di  
di  
conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CHIARI "G.B.PEDERSOLI "	BSEE865016
CHIARI "MARTIRI"	BSEE865027
CHIARI - PLESSO TURLA	BSEE865038
CHIARI "VARISCO"	BSEE865049

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme  
ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI

BSMM865015

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **Approfondimento**

L'Istituto comprensivo Città di Chiari propone un'Offerta formativa fondata su:

**centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale) *enunciare i vari aspetti maggiormente significativi*

**risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione** (*enunciare i vari aspetti maggiormente significativi*)

**apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca** (*enunciare i vari aspetti maggiormente significativi*)

**continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo**

**RIFERIMENTI CULTURALI-** Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogico-didattici

**RIFERIMENTI NORMATIVI** sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012, le raccomandazioni del Consiglio Europeo così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CHIARI CAP. BSAA865011**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CHIARI - CAPRETTI BSAA865022**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CHIARI - SAN GIOVANNI BSAA865033**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CHIARI "G.B.PEDERSOLI " BSEE865016**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CHIARI "MARTIRI" BSEE865027**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CHIARI - PLESSO TURLA BSEE865038**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CHIARI "VARISCO" BSEE865049**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI BSMM865015**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 e il successivo D.M. 22 giugno 2020, introducono nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le scuole sono chiamate a:

- progettare il curricolo trasversale, partendo dalle Linee Guida e dai Profili educativi forniti dal Ministero;
- realizzare Unità di apprendimento calate nel curricolo o progettare attività trasversali;
- prevedere che il monte ore annuale dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per ciascun anno del corso di studi non possa essere inferiore a 33 ore annue. Il monte ore annuo pari a 33 rappresenta un limite inferiore, le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia ed entro le previsioni di legge, possono accrescere;
- mettere a punto i criteri di valutazione nel rispetto del quadro normativo vigente e in linea con " *“i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”*

- individuare la figura di Referente d'Istituto e del Coordinatore per ogni classe dell'Istituto

## Approfondimento

L'IC Città di Chiari differenzia nei i diversi plessi il tempo scuola ed organizza l'orario settimanale nelle articolazioni riportate in allegato

### ALLEGATI:

Quadri orari ed indirizzi\_IC Città di Chiari.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. CITTA' DI CHIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020-21 è stato costruito il curricolo verticale d'Istituto orientato alle competenze. Esso è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative. Per ogni disciplina o campo d'esperienza si è partiti dalla mappa pedagogica che ha orientato e diretto la definizione degli obiettivi di apprendimento essenziali e funzionali al raggiungimento dei traguardi delle competenze previste dal Curricolo Nazionale. I curricula e gli altri documenti fondanti sono consultabili all'indirizzo [www.iccittadichiari.edu.it](http://www.iccittadichiari.edu.it)

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



PREMESSA. La Legge n. 92 e il successivo D.M. 22 giugno 2020, introducono nel sistema di istruzione italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le scuole sono chiamate a:

- progettare il curricolo trasversale, partendo dalle Linee Guida e dai Profili educativi forniti dal Ministero;
- realizzare Unità di apprendimento calate nel curricolo o progettare attività trasversali;
- prevedere che il monte ore annuale dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per ciascun anno del corso di studi non possa essere inferiore a 33 ore annue. Il monte ore annuo pari a 33 rappresenta un limite inferiore, le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia ed entro le previsioni di legge, possono accrescere;
- mettere a punto i criteri di valutazione nel rispetto del quadro normativo vigente e in linea con "i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica"
- individuare la figura di Referente d'Istituto e del Coordinatore per ogni classe dell'Istituto

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA\_DICEMBRE2020\_PER PTOF.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nell'anno scolastico 2020-21 è stato costruito il curricolo verticale d'Istituto orientato alle competenze. Per approfondimento si indirizza al sito della Scuola [www.iccittadichiari.edu.it](http://www.iccittadichiari.edu.it)

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

IN FASE DI REALIZZAZIONE

**criteri per l'assegnazione docenti alle classi**

In ottemperanza alla legge 107/ 2015, l'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico, sulla scorta delle seguenti proposte. Il modello organizzativo di ciascun plesso dovrà presentare, a condizione che l'organico attribuito all'Istituto lo consenta, caratteristiche di uniformità per ragioni di organizzazione interna e di rispetto dell'Offerta Formativa alle famiglie. Con riferimento all'art. 5 del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99) e della C.M. n 38 del 2 aprile 2009, nell'ambito dello stesso modello organizzativo, gli insegnanti operano collegialmente e sono corresponsabili delle classi organizzate secondo quel modello.

Ministero della Pubblica Istruzione Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CITTA' DI CHIARI" Viale Mellini, 21- 25032 Chiari (BS)  
Cod. Fiscale: 82003570171- Cod. Meccanografico: BSIC865004- Cod. Univoco: UF7OYV -  
Telefono: 030711638 - 030712221 E-Mail: BSIC865004@pec.istruzione.it -  
BSIC865004@istruzione.it - segreteria@iccittadichiari.edu. 1. ASSEGNAZIONE DEI  
DOCENTI ALLE CLASSI In ottemperanza alla legge 107/ 2015, l'assegnazione dei docenti  
alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico, sulla scorta delle seguenti proposte  
Il modello organizzativo di ciascun plesso dovrà presentare, a condizione che l'organico  
attribuito all'Istituto lo consenta, caratteristiche di uniformità per ragioni di  
organizzazione interna e di rispetto dell'Offerta Formativa alle famiglie. Con riferimento  
all'art. 5 del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99) e della C.M. n 38  
del 2 aprile 2009, nell'ambito dello stesso modello organizzativo, gli insegnanti operano  
collegialmente e sono corresponsabili delle classi organizzate secondo quel modello.

**INFANZIA** • evitare che nella stessa sezione siano presenti familiari e parenti fino al IV°  
grado di parentela ( L 107/2015 art1,comma81) • in base all'organico, garantire sulla  
sezione la presenza di almeno 1 docente a tempo indeterminato; • limitare ad una  
unità per sezione la presenza di insegnanti par-time e/o usufruenti di permessi vari di  
prolungata durata( legge 104; 150 ore e similari); • prevedere, compatibilmente con  
l'organico assegnato, almeno 1 insegnante di riferimento alla sezione per garantire la  
continuità didattica • considerare la richiesta del docente a nuova assegnazione.

**PRIMARIA** Assegnazione dei docenti alle Classi • evitare che nella stessa classe siano  
presenti familiari e parenti fino al IV° grado di parentela( L 107/2015 art1,comma81) •  
base all'organico, garantire in ciascuna classe la presenza di almeno 1 docente a tempo  
indeterminato o a tempo determinato e rientrante; • garantire la continuità didattica; •  
considerare la miglior utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali  
(titoli di studio o di formazione, esperienze pregresse, specifiche professionalità, ...). •  
riconoscere la prevalenza in riferimento alla presenza degli altri insegnanti in classe più  
che sul monte ore settimanale del tempo scuola( l'insegnante prevalente NON è  
l'insegnante unico); • considerare la richiesta del docente a nuova assegnazione sul  
tempo scuola. • compatibilmente con l'organico assegnato, porre attenzione ad evitare  
lo scavalco tra classi di tempi scuola diversi. • compatibilmente con l'organico  
assegnato, nei casi di alunni con disabilità, il cui rapporto sia 1 a 3, porre attenzione ad  
evitare l'assegnazione a scavalco su più plessi privilegiando le classe di medesima  
annualità.

**SECONDARIA** • evitare che nella stessa classe siano presenti familiari e  
parenti fino al IV° grado di parentela ( L 107/2015 art1,comma81) • garantire la  
continuità didattica del docente; • mantenere il docente tendenzialmente nello stesso  
corso dell'anno precedente; • garantire alla classe un equilibrio numerico fra docenti di

ruolo e supplenti e/o spezzettamenti; • considerare la richiesta del docente a nuova assegnazione sul tempo scuola (tempo ordinario-tempo prolungato)

**ALLEGATO:**

ASSEGNAZIONE DOC\_\_X CD\_28GIUGNO2021.PDF

**Criteria per La formazione delle classi/sezioni in ingresso**

**INFANZIA** I criteri di formazione delle sezioni sono i seguenti e non hanno una priorità l'uno rispetto all'altro, ma hanno lo scopo di rendere le sezioni più equilibrate  
**PRIMARIA** Nei plessi, ove occorre formare più classi prime, al fine di ottenere classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, si terranno in considerazione i criteri  
**SECONDARIA** L'esigenza di formulare chiari criteri di formazione delle classi prime, discende dalla volontà di costituire classi nelle quali gli alunni possano compiere il loro cammino di crescita in modo armonico: ciò è possibile se si formano classi fra loro omogenee ed equilibrate, ma eterogenee al loro interno quanto a livelli cognitivi, affettivi, socioculturali.

**ALLEGATO:**

FORMAZIONE CLASSI PRIME\_CRITERI\_GIUGNO2021.PDF

**Protocollo di Continuità**

Il Progetto di Continuità Educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che "tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze" (Indicazioni Nazionali allegato D). Il Primo ciclo d'istruzione, infatti, costituisce la fase iniziale in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ed ha perciò CARATTERE UNITARIO, fermo restando la specificità dei segmenti relativi rispettivamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado (Circolare 29, 5 Marzo 2004)

**ALLEGATO:**

PROTOCOLLO CONTINUITÀ -NUOVO2021.PDF

**Protocollo di prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullism**

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella

forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/digitali e social network. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima renda più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità

**ALLEGATO:**

PROTOCOLLO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO-CYBERBULLISMO NEW.PDF

**Piano didattico personalizzato per alunni stranieri**

L'Istituto ha predisposto, nell'ottica della piena inclusione ed in considerazione del tasso di alunni stranieri presenti nei diversi plessi, il modello per la stesura del PdP

**ALLEGATO:**

PDP PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI STRANIERI\_GENNAIO2021.PDF

**NOME SCUOLA**

CHIARI CAP. (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA Competenze di cittadinanza Traguardi operativi in uscita scuola infanzia Imparare ad imparare. Conoscere sé stesso Usare strumenti informativi Acquisire un metodo di studio e di lavoro Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare le informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a casa, a scuola, con gli altri) in modo appropriato alla situazione. Affrontare serenamente situazioni con fiducia in sé stesso. Progettare. Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto Organizzare del materiale per realizzare un prodotto Scegliere, organizzare, predisporre materiali, spazi, tempi ed interlocutori, per soddisfare un bisogno primario,

realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il messaggio verbale e non verbale. Comunicare Comprendere e rappresentare Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini e suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati Collaborare e partecipare. Interagire nel gruppo Sapersi confrontare Rispettare i diritti altrui Partecipare a giochi ed attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere agli obblighi scolastici. Rispettare le regole Esprimere i propri bisogni. Portare a termine un lavoro assegnato Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Risolvere problemi- Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare una domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le diverse aree disciplinari Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Acquisire ed interpretare l'informazione Saper analizzare l'informazione Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità Saper discernere fatti e opinioni Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni

---

**NOME SCUOLA**

CHIARI - CAPRETTI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA Competenze di cittadinanza Traguardi operativi in uscita scuola infanzia Imparare ad imparare. Conoscere sé stesso Usare strumenti informativi Acquisire un metodo di studio e di lavoro Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare le informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a casa, a scuola, con

gli altri) in modo appropriato alla situazione. Affrontare serenamente situazioni con fiducia in sé stesso. Progettare. Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto Organizzare del materiale per realizzare un prodotto Scegliere, organizzare, predisporre materiali, spazi, tempi ed interlocutori, per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il messaggio verbale e non verbale. Comunicare Comprendere e rappresentare Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini e suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati Collaborare e partecipare. Interagire nel gruppo Sapersi confrontare Rispettare i diritti altrui Partecipare a giochi ed attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere agli obblighi scolastici. Rispettare le regole Esprimere i propri bisogni. Portare a termine un lavoro assegnato Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Risolvere problemi- Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare una domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le diverse aree disciplinari Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Acquisire ed interpretare l'informazione Saper analizzare l'informazione Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità Saper discernere fatti e opinioni Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA\_INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

CHIARI - SAN GIOVANNI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA Competenze di cittadinanza Traguardi operativi in uscita scuola infanzia

Imparare ad imparare. Conoscere sé stesso Usare strumenti informativi Acquisire un metodo di studio e di lavoro Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare le informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a casa, a scuola, con gli altri) in modo appropriato alla situazione. Affrontare serenamente situazioni con fiducia in sé stesso. Progettare. Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto Organizzare del materiale per realizzare un prodotto Scegliere, organizzare, predisporre materiali, spazi, tempi ed interlocutori, per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il messaggio verbale e non verbale. Comunicare Comprendere e rappresentare Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini e suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati Collaborare e partecipare. Interagire nel gruppo Sapersi confrontare Rispettare i diritti altrui Partecipare a giochi ed attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. Agire in modo autonomo e responsabile Assolvere agli obblighi scolastici. Rispettare le regole Esprimere i propri bisogni. Portare a termine un lavoro assegnato Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Risolvere problemi- Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare una domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le diverse aree disciplinari Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Acquisire ed interpretare l'informazione Saper analizzare l'informazione Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità Saper discernere fatti e opinioni Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA\_INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

CHIARI "G.B.PEDERSOLI " (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA - CURRICOLO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA. Come deciso dalla scuola primaria e approvato dal collegio docenti, nei primi tre anni verranno sviluppate principalmente le attività relative all'area ambientale, personale e del rispetto dell'altro, mentre negli ultimi due anni verranno potenziate le aree legate alla Costituzione e alla Cittadinanza digitale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. IL CURRICOLO GIA' ALLEGATO E' CONDIVISO DA TUTTA LA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

CHIARI "MARTIRI" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA - CURRICOLO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA. Come deciso dalla scuola primaria e approvato dal collegio docenti, nei primi tre anni verranno sviluppate principalmente le attività relative all'area ambientale, personale e del



rispetto dell'altro, mentre negli ultimi due anni verranno potenziate le aree legate alla Costituzione e alla Cittadinanza digitale. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** □ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA\_PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

CHIARI - PLESSO TURLA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA - CURRICOLO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA. Come deciso dalla scuola primaria e approvato dal collegio docenti, nei primi tre anni verranno sviluppate principalmente le attività relative all'area ambientale, personale e del rispetto dell'altro, mentre negli ultimi due anni verranno potenziate le aree legate alla Costituzione e alla Cittadinanza digitale. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** □ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la

Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. IL CURRICOLO GIA' ALLEGATO E' CONDIVISO DA TUTTA LA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

---

**NOME SCUOLA**

CHIARI "VARISCO" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

IN FASE DI ATTUAZIONE

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA - CURRICOLO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA. Come deciso dalla scuola primaria e approvato dal collegio docenti, nei primi tre anni verranno sviluppate principalmente le attività relative all'area ambientale, personale e del rispetto dell'altro, mentre negli ultimi due anni verranno potenziate le aree legate alla Costituzione e alla Cittadinanza digitale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. GIA' ALLEGATO IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CONDIVISO DA TUTTE LE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

---

**NOME SCUOLA**

SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IN FASE DI ATTUAZIONE

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –CURRICOLO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ Si comporta in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo. □ Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali. □ Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività □ Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. □ Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità □ Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. □ Assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria □ Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. □ Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali □ Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni □ Promuovere l'inclusione, essere consapevoli delle diverse identità culturali. □ Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo □ Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi. □ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIVICA\_SECONDARIA.DOCX.PDF

---

## Approfondimento

### I PROGETTI dell'IC Città di Chiari

Per raggiungere le finalità generali, oltre alla normale attività didattico-

disciplinare, l'Istituto ha architettato la propria progettualità raggruppando i progetti in tre MacroAree

MACRO AREE PROGETTI	OBIETTIVI/TRAGUARDI	COMPETENZE
1- BENESSERE (SALUTE, AMBIENTE, SPORT, PREVENZIONE, BULLISMO/CYBERBULLISMO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Far crescere gli alunni come cittadini responsabili e non passivi</li> <li>- Educare alla cooperazione e alla solidarietà</li> <li>- Educare ad un'equilibrata sensibilità ecologica: rispettare l'ambiente, conservarlo, cercarne di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti</li> <li>- Comprendere la necessità di tutelare l'ambiente e i suoi organismi.</li> <li>- Conoscere , comprendere le basilari norme che permettano uno stile di vita salubre e rispettoso della propria natura umana (percorsi di educazione alla salute come igiene- ed. alimentare- contro le dipendenze)</li> <li>- LST Lombardia: programma educativo di promozione della salute della popolazione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>- Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>
2- CITTADINANZA ATTIVA (CULTURA, ESPRESSIONE, DIRITTI, GIORNATA MEMORIA, CCR, SOLIDARIETÀ..)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-costruzione di un senso di legalità</li> <li>-Sviluppo di un'etica della responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale</li> <li>- Competenza in materia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scegliere di agire in modo consapevole</li> <li>-conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana</li> <li>- riconoscimento della pari dignità sociale</li> <li>- contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società</li> <li>-partecipare in modo attivo alla vita della scuola/paese intesi come comunità che funzionano sulla base di regole condivise</li> </ul>	<p>di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> <li>-</li> </ul>
<p>3- COMPETENZE DEL XXI SECOLO</p> <p>(COMPETENZE DIGITALI, STEM COMPETENZE LINGUISTICHE, INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-esplorare i fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi personali, realizza esperimenti.</li> <li>-svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera anche con supporti audio e visivi.</li> <li>-interagire comunicando in modo comprensibile con scambi di informazioni di routine.</li> <li>-Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza alfabetico funzionale</li> <li>- Competenza multilinguistica</li> <li>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</li> </ul>
<p>4- ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la continuità del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>



(INCLUSIONE, CONTINUITÀ, INTERCULTURA)	processo educativo. <ul style="list-style-type: none"><li>□ - Valorizzare le peculiarità delle singole realtà scolastiche.</li><li>□ -Prevenire le difficoltà nei passaggi nei diversi ordini di scuole</li></ul>	
5- ORIENTAMENTO	-	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza imprenditoriale</li><li>- Competenza alfabetica funzionale</li><li>- Competenza digitale</li><li>- Competenza in materia di cittadinanza</li><li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ul>
6- ISTRUZIONE DOMICILIARE		<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</li><li>- Competenza alfabetica funzionale</li><li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li></ul>

I percorsi progettuali si caratterizzano in:

- progetti con l'Amministrazione Comunale;
- progetti in rete con altre scuole;
- progetti in collaborazione con agenzie esterne;
- progetti che caratterizzano l'identità dei singoli plessi;
- progetti di gruppi docenti organizzati per unità operative.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO BABILONIA

Progetto di inclusione-intercultura

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

In riferimento all'ordine di scuola vengono attivati, compatibilmente colle risorse finanziarie assegnate annualmente, percorsi di Italiano di prima alfabetizzazione , di consolidamento, di uso funzionale allo studio

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ PON 2014-20

L'Istituto prosegue la realizzazione dei PON dei quali entrambi gli ex IC sono stati assegnatari. In particolare è nell'a.sc. 2019-20 è in fase di attuazione il PON nell'area CITTADINANZA e CREATIVITA' DIGITALE

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

DA BANDI DI RECLUTAMENTO PERSONALE

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **CERIFICAZIONE TRINITY**

Preparazione certificazione Trinity degli alunni classe quinta Primaria le cui famiglie hanno aderito al progetto

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare competenze di conversazione in lingua inglese Avvio alla cultura delle certificazioni europee Vivere esperienze formative di successo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

## Approfondimento

Da alcuni anni l'Istituto è sede certificatore del trinity College.

Il progetto di approfondimento/ ampliamento della lingua inglese, prevede percorsi interni ( potenziamento in orario scolastico alla scuola secondaria di primo grado, metodologia CLIL, stage culturali) e l'opportunità per le famiglie di far sostenere ai propri figli( dalla classe quinta primaria) l'esame di certificazione del livello di competenze linguistico-comunicative riferite al QCER europeo.

L'esame è a carico delle famiglie aderenti; l'istituto offre gratuitamente ( nell'ambito della progettualità educativo-didattica) corsi in orario extrascolastico per gli alunni della scuola della Primaria e scolastico per gli alunni della Secondaria di primo grado anche con l'intervento di un docente esperto madrelingua

 ❖ **PIANO ESTATE SCUOLA APERTA**



L'Istituto partecipa al "Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio" e DL 12 marzo 2021. art 21 , comma 6 con la presentazione di progetti che consentano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, gettando una sorta di "ponte" che introduca al nuovo anno scolastico 2021/2022. I percorsi sono di diversa natura e si rivolgono agli alunni in modo differente in base al progetto specifico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti, gettando una sorta di "ponte" che introduca al nuovo anno scolastico 2021/2022.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

**Approfondimento**

FONTE FINANZIAMENTI	MODALITA' erogazione fondi	PROGETTO	AREA	DESTINATARI	PERI
D.L. Sostegni(150 MIO)	Direttamente alle scuole	1. <b>Un ponte verso il futuro</b>	Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali.	Italiano e matematica_  <b>Alunni primaria</b> (individuati dai doc di classe)	<b>Edizi giugn</b>  14-30 giugn dalle alle 1 da lu al gio  <b>Edizi</b>

				sette 1-11 sette dalle alle 1 da lu al gio
		<b>2. Sport</b>	Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità	<b>Alunni cl 5 Primaria e Secondaria</b> 1-21
		<b>3. Orchestra</b>	Rinforzo e potenziamento delle competenze	

			disciplinari e della socialità	<b>Alunni musicale Toscanini</b>	Giug
		4. Recupero Italiano e Matematica (SECONDARIA)	Introduzione al nuovo anno scolastico		
		5. Risuoniamo	Introduzione al nuovo anno scolastico	<b>Alunni Secondaria</b> (individuati dai doc di classe)	Sette
				<b>Alunni musicale Toscanini</b>	Sette
PON Apprendimento e socialità	PARTECIPAZIONE BANDO PON	<b>ALLA SCOPERTA DI</b>	Riduzione della dispersione	<b>Alunni Primaria CL 5 e</b>	Lugli agos

(320 MIO)	GPU	<b>CHIARI _modulo1</b>  <b>UNA SCUOLA A SPRECO ZERO_modulo2</b>  <b>UNA SCUOLA A SPRECO ZERO_modulo3</b>	scolastica e formativa  Riduzione della dispersione scolastica e formativa  Riduzione della dispersione scolastica e formativa	<b>Secondaria CL 1-2</b>  <b>Alunni Primaria CL 5 e Secondaria CL 1-2</b>  <b>Alunni Primaria CL 1-2-3-4</b>	Lugli agos  Lugli agos
DM 48/2021( 40 ML)Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa	AVVISO PUBBLICO	<b>Una scuola aperta</b>	Introduzione al nuovo anno scolastico	<b>Alunni NAI Primaria e secondaria</b>	Giugl lugli agos sette

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO
- UTILIZZO QUOTIDIANO DEL REGISTRO ELETTRONICO SIA COME REGISTRO DI CLASSE SIA COME REGISTRO DEL DOCENTE

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- AVVIAMENTO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CON PARTECIPAZIONE ANCHE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 , Minecraft, Arduino).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
  - ☐ Partecipazione alla rete territoriale creata in provincia.
  - ☐ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze
  - ☐ Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

didattica per competenze

- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo
- Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e-learning per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento
- Utilizzo del sito della scuola
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali
- Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media,

cyberbullismo )

Partecipazione nell'ambito del progetto

“Programma il futuro” a Code Week e a all’ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

- Partecipazione al progetto di Rete “ io Clicco il tasto antibullismo” con designazione della Prof.ssa De Luca quale referente per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

l'Istituto alla rete di scopo Istituita

- Diffusione dei servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia( registro Elettronico)
- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**ISTITUTO COMPRENSIVO CITTA' DI CHIARI**

CHIARI (BS)

TEL.:030712221 - 030711638 FAX 0307002201

COD. MEC.: BSIC865004 CF: 82003570171

**POLICY E-SAFETY**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****A.S. 2020/21****1. INTRODUZIONE**

La scuola elabora il presente documento alla luce del quadro normativo in materia e in particolare tenendo presenti:

- le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo (ottobre 2017) elaborate dal MIUR in collaborazione con “Generazioni Connesse” e Safer Internet Center per l'Italia;
- la Direttiva ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- la Legge del 29 maggio 2017 n.71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (agosto 2020).

L'obiettivo è quello di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet.

Si tiene in considerazione il fatto che il curricolo scolastico prevede che gli studenti imparino a trovare materiale, recuperare documenti e scambiare informazioni utilizzando le TIC. Internet, d'altra parte, offre sia agli studenti che agli insegnanti una vasta scelta di risorse diverse e opportunità di scambi culturali con gli studenti di altri Paesi. Inoltre, su internet si possono recuperare risorse per il tempo libero, le attività scolastiche e sociali. La scuola propone agli studenti e agli insegnanti di utilizzare internet per promuovere l'eccellenza in ambito didattico attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Per gli studenti e per gli insegnanti l'accesso ad internet è un privilegio e un diritto. Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività *on-line*, di stabilire obiettivi chiari per un uso responsabile di internet.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

L'obiettivo principale resta quello di arricchire ed ampliare le attività didattiche, secondo quanto prevede il curricolo scolastico, l'età e la maturità degli studenti.

Negli ultimi anni la scuola ha cercato di dotarsi di strumenti tecnologici su approvazione dei progetti didattici e di favorire la formazione del personale per far crescere le competenze professionali specifiche nell'impiego delle nuove tecnologie.

Le apparecchiature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune, quindi vanno utilizzate con il massimo rispetto. L'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da criteri che puntano a massimizzare la collaborazione collegiale: le prenotazioni, la tracciabilità delle apparecchiature, la segnalazione di malfunzionamenti, sono accorgimenti necessari per evitare disguidi organizzativi, smarrimenti, per rintracciare tramite i docenti la causa di un malfunzionamento, etc.

Gli insegnanti sono responsabili delle TIC

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nell'ambito dell'attività didattica e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni per divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo. Tale documento potrà essere revisionato annualmente.

**□ SCOPO DELLA POLICY**

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

Gli utenti, siano essi docenti o alunni, devono essere pienamente consapevoli delle potenzialità e dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

studenti nelle attività *online* a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- controllo (*una tantum* e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico  
  
(cronologia, *cookies*, ecc.) da parte dei responsabili o tecnici incaricati;
- installazione di *firewall* sull'accesso Internet;

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;
- aggiornamento periodico del *software* antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, se autorizzati e solo dopo verifica antivirus a cura del docente utilizzatore.

□ RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ferme restando le strategie sistematiche messe in atto dalla Scuola ciascun utente connesso alla rete deve:

- rispettare le presenti indicazioni, i regolamenti scolastici e la legislazione vigente succitata;
- tutelare la propria *privacy*, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

elettroniche cui ha accesso;

- rispettare la cosiddetta *netiquette* (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, siti, forum, *mail* e di qualsiasi altro tipo di comunicazione) cui si rimanda ai successivi paragrafi;
- avere diretta cura delle macchine e/o *device* in utilizzo.

Di seguito vengono indicati i comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Compiti specifici del DS:

Il Dirigente Scolastico è garante:

- dei dati e della sicurezza dei dati
- di un accesso protetto e filtrato della rete Internet
- della formazione del personale sull'uso delle tecnologie informatiche, in collaborazione con il Team Innovazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- delle procedure da attuare in caso d'infrazione della *e-policy*

Compiti specifici del DSGA (Direttore dei Servizi Amministrativi)

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici in grado di garantire un corretto funzionamento dell'infrastruttura tecnica dell'Istituto

**Durante l'attività didattica:**

**Il docente** nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi, come strumenti, di

postazioni PC, LIM nelle classi e nei laboratori e deve:

- illustrare ai propri alunni le indicazioni di utilizzo contenute nel presente documento;
- dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet,

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

piattaforma d'Istituto ecc.),  
condividendo con gli alunni la  
*netiquette* e indicandone le regole;

- assumersi la responsabilità di segnalare prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico;
- non divulgare le credenziali di accesso agli *account* (*username* e *password*) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete Wifi;
- non allontanarsi dalla postazione lasciandola incustodita, se non prima di avere effettuato la disconnessione;
- non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento;
- non utilizzare le risorse della scuola a scopo personale.



FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

In conformità al “**Patto di corresponsabilità**” i docenti sono invitati a:

- osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di cogliere situazioni che potrebbero sfociare in atteggiamenti di *cyberbullismo*.

**Gli alunni** sono tenuti a:

- utilizzare le TIC seguendo attentamente le indicazioni del docente;
- accedere all’ambiente di lavoro con il corretto *account*, non divulgandone le credenziali di accesso (*username*, *password*), e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
- in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

accidentale con informazioni,  
immagini e/o applicazioni  
inappropriate, comunicarlo  
immediatamente all'insegnante;

- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

In conformità al “**Patto di corresponsabilità**” gli alunni sono invitati a:

- non attuare alcuna forma di cyberbullismo (invio di sms, mms, *email* offensive o minatorie, divulgazione di

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

messaggi offensivi per la vittima...);

- comunicare tempestivamente alla scuola la presenza di azioni o fatti inerenti a cyberbullismo (sia che riguardino se stessi che altri).

**□ CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE  
DELLA E-POLICY ALL'INTERA**

**COMUNITÀ SCOLASTICA**

Allo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa che a scuola, si invitano tutti i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle indicazioni contenute nel presente documento. Si richiede che ogni genitore e/o tutore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i minori nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

La scuola collabora e sostiene le iniziative

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

della Polizia postale, delle associazioni e agenzie educative del territorio che promuovono la sensibilizzazione a questi temi.

**□ GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA  
POLICY**

Il Dirigente scolastico ha la facoltà di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici (pc, tablet, notebook, ecc) a chi non si attiene alle regole stabilite.

**□ MONITORAGGIO  
DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY  
E SUO AGGIORNAMENTO**

Le regole relative all'accesso ad Internet vengono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e pubblicate sul sito della scuola. Gli alunni vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Tutto il personale scolastico è coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.

**□ INTEGRAZIONE DELLA POLICY CON I  
REGOLAMENTI ESISTENTI**

La presente e-policy è allegato al Regolamento di Istituto, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento per la DAD e inserito nel sito web della scuola.

**2. FORMAZIONE E CURRICOLO**

**□ CURRICOLO SULLE COMPETENZE  
DIGITALI PER GLI STUDENTI**

Le nuove indicazioni normative e ministeriali in raccordo con il programma europeo Competenze chiave per un mondo in trasformazione prevedono che al termine del primo ciclo di istruzione lo

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

studente posseda buone competenze digitali e sappia usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. In questo senso le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione e nel quale è necessario acquisire abilità e competenze in grado di facilitare l'adattamento dell'individuo ai continui cambiamenti. Si rende quindi necessario lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, intesa come alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti da un lato; ed acquisizione sempre più consapevole di strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali, dall'altro. Gli alunni dovrebbero quindi imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse. Alla scuola spetta quindi anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana. Le TIC possono infatti offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione e *problem solving*.

**□ FORMAZIONE DEI DOCENTI  
SULL'UTILIZZO E****L'INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA  
DIDATTICA**

Grazie all'accordo di rete con le scuole 'Accordo di partenariato stipulato tra gli Istituti Comprensivi' al fine di partecipare all'Avviso pubblico di Regione Lombardia: Cazzago S.M. (Scuola capofila), la nostra scuola ha avviato a partire dall'a.s. 2016/17 dei percorsi di formazione destinati ai docenti interessati sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica ("Formazione Insegnanti Generazione Web"), formazione in conclusione quest'a.s.

Durante l'a.s. 2019/20, in contesto di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza sanitaria, l'Istituto, in collaborazione con l'A.D., ha avviato dei

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

percorsi formativi per gruppi di docenti interessati, con lo scopo di promuovere l'acquisizione delle competenze informatiche di base utili per l'implementazione della DaD.

Per l'a.s. 2020/21 si è svolto nei mesi di settembre-ottobre il corso di formazione "Insegnanti digitali con Microsoft Office 365 Education" per tutti i docenti dell'Istituto, per promuovere la conoscenza delle funzionalità e l'utilizzo della piattaforma di Istituto.

L'Animatore Digitale partecipa alle attività di formazione promosse dall'ambito e dall'UST nel PNSD.

È stato inoltre individuato un referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo che ha partecipato negli scorsi anni ai corsi di formazione di primo e di secondo livello promossi dall'UST in attuazione della Legge nazionale sul cyberbullismo articolato in una fase regionale e in una provinciale (aa.ss. 2017/18 e 2018/19). L'Istituto ha altresì sottoscritto un accordo di rete con l'IIS Einaudi vincitore del bando rivolto a progetti territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per l'anno scolastico 2017/18 con il progetto "CLICC@ il tasto antibullismo", continuato negli anni successivi con attività di *peer-to-peer* tra



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

studenti.

**□ SENSIBILIZZAZIONE DELLE  
FAMIGLIE**

La scuola avrà cura di sensibilizzare le famiglie attraverso documentazione informativa ad un corretto uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi a casa e a scuola, indicando anche alcune semplici azioni che possono rendere la navigazione sicura.

L'Istituto ha organizzato e organizza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con enti del territorio e associazioni delle attività di informazione rivolte alle famiglie e agli alunni sul tema del corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dei *social network*.

**3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA  
E DELLA STRUMENTAZIONE ITC  
DELLA SCUOLA**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**□ ACCESSO AD INTERNET: FILTRI,  
ANTIVIRUS E NAVIGAZIONE**

I computer collocati nelle aule accedono ad Internet. Nei laboratori informatici sono presenti computer fissi.

I computer dei plessi della Primaria e dell'Infanzia accedono a Internet tramite rete WIFI e LAN; quelli dei plessi della Secondaria Morcelli solo tramite LAN, Toscanini tramite LAN e WIFI.

Tutti i computer presenti nella scuola hanno installato un antivirus.

Gli studenti e i docenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete internet della scuola, ad eccezione di particolari necessità collegiali o formative di plesso, ordine o istituto e previa autorizzazione.

Gli studenti possono accedere ad Internet solo in occasione di attività didattiche che si svolgono nel laboratorio informatico o nelle aule.

**□ GESTIONE ACCESSI**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Ogni docente è tenuto ad un controllo della strumentazione in aula poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione dell'insegnante. Ogni docente accede al registro elettronico e alla piattaforma di Istituto attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni.

**▣ SITO WEB DELLA SCUOLA**

Il sito web della scuola è gestito attraverso il pannello amministratore dalla Funzione Strumentale incaricata dal DS.

Il sito dell'istituto è di libero accesso al link <https://iccittadichiari.edu.it/>.

Le comunicazioni interne ai docenti e ai genitori avvengono mediante registro elettronico accessibile tramite password personale.

**▣ PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
(GDPR Privacy)**

L'Istituto rispetta la privacy dei propri utenti e si impegna a proteggere i dati personali che gli stessi conferiscono all'I.C. In generale, l'utente può navigare sul sito web dell'I.C.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Città di Chiari senza fornire alcun tipo di informazione personale. I genitori e gli insegnanti hanno la possibilità di accedere a contenuti loro riservata con account specifici. La raccolta ed il trattamento di dati personali avvengono, quando necessari, in relazione all'esecuzione di servizi richiesti dall'utente, o quando l'utente stesso decide di comunicare i propri dati personali; in tali circostanze, la presente politica della privacy illustra le modalità ed i caratteri di raccolta e trattamento dei dati personali dell'utente. L'I.C. tratta i dati personali forniti dagli utenti in conformità alla normativa vigente.

In caso di raccolta di dati personali, l'I.C. informerà l'utente sulle finalità della raccolta al momento della stessa, ove necessario, richiederà il consenso dell'utente. L'Istituto non comunicherà i dati personali dell'utente a terzi senza il consenso dello stesso. Se l'utente decide di fornire alla scuola i propri dati personali, la Scuola potrà comunicarli all'interno dell'Istituto od a terzi che prestano servizi alla scuola, solo rispetto a coloro che hanno bisogno di conoscerli in ragione delle proprie mansioni, e, ove necessario, con il permesso dell'utente. La scuola tratta i dati personali dell'utente per le seguenti finalità di carattere generale: per soddisfare le richieste a specifici prodotti o servizi, per personalizzare la visita dell'utente al sito, per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

aggiornare l'utente sulle ultime novità in relazione ai servizi offerti od altre informazioni che ritiene siano di interesse dell'utente che provengono direttamente dall'Istituto o dai suoi partners, e per comprendere meglio i bisogni dell'utente ed offrire allo stesso servizi migliori. Il trattamento di dati personali dell'utente da parte dell'Istituto, per le finalità sopra specificate, avviene in conformità alla normativa vigente a tutela dei dati personali. Si rimanda al documento "Informativa per il trattamento dei dati personali degli studenti e delle famiglie" pubblicato con circolare n. 83 il 30 settembre 2019, integrata con circ. num. 275 del 22 gennaio 2020.

**4. STRUMENTAZIONE  
PERSONALE**

Gli studenti non possono utilizzare i propri dispositivi durante le attività didattiche come previsto dal regolamento disciplinare, né possono accedere alla rete attraverso i dispositivi della scuola se non dietro previa autorizzazione dell'insegnante presente in aula e comunque per ricerche attinenti le attività didattiche. I docenti possono utilizzare i dispositivi della scuola per

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

realizzare tutte le attività connesse alla funzione docente. È consentito per i docenti l'uso dei propri pc e tablet in classe e in situazione di visita didattica, esclusivamente per quanto attiene l'attività didattica e qualora siano necessari, ma non possono essere utilizzati per questioni personali.

**5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E  
GESTIONE DEI CASI DI  
CYBERBULLISMO**

(cfr. "Linee guida alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo")

La nostra Scuola coinvolge la comunità scolastica in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online. I casi rilevati verranno gestiti affrontando il problema sotto diversi punti di vista. In primo luogo si informeranno gli alunni sulle conseguenze relative al fenomeno emerso, dall'altro si cercherà di aiutare l'alunno/a coinvolto e vittima creando situazioni il dialogo che consentano di far emergere gli aspetti di criticità per i quali attraverso un confronto si

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

potrà intervenire. Saranno nel contempo informate le famiglie dei diretti interessati. Si fa riferimento al documento "Linee guida alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo", disponibile sul sito dell'Istituto.

La scuola avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web. In modo particolare:

- cyberbullismo;
- adescamento online;
- sexting;
- pornografia;
- pedopornografia;
- gioco d'azzardo e gambling;
- dipendenza da Internet;
- esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.

Gli interventi che la scuola mette in atto sono tesi a far conoscere e sensibilizzare gli alunni verso un uso responsabile e consapevole della rete, al fine di assicurare loro il rispetto del diritto ad essere tutelati da abusi e violenze da un lato e, allo stesso tempo, suscitare atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri utenti. Le nuove

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecnologie si pongono quale strumento attraverso cui sviluppare pratiche di collaborazione tra gli studenti per riconoscere e accettare la diversità e favorire la partecipazione finalizzata alla costruzione dei diversi percorsi formativi a cui sono chiamati tutti gli alunni.

I docenti sono chiamati a procedere a costante osservazione e qualora si rendano conto che si trovano di fronte a situazioni di criticità dovranno segnalare alla Dirigenza Scolastica che avvierà le procedure con le istituzioni preposte.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Costruzione in rete con altre scuola e appartenente all'Ambito 09, di un curriculum verticale delle competenze digitali partendo dalla scuola dell'Infanzia per giungere alla secondaria di primo grado.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI****ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**



NOME SCUOLA:

CHIARI CAP. - BSAA865011

CHIARI - CAPRETTI - BSAA865022

CHIARI - SAN GIOVANNI - BSAA865033

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Scuola dell'infanzia: la valutazione è intesa come valorizzazione del processo educativo del bambino. All'interno della scuola l'osservazione consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare in itinere le proposte educative in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento. La valutazione ha lo scopo di descrivere e spiegare, attraverso la documentazione personale o collettiva delle attività, i risultati, i bisogni e le potenzialità del bambino per meglio comprendere e successivamente operare.

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento in termini d'identità, di autonomia, di competenze e di cittadinanza.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato in modo armonico alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Si profila così un bambino:

1. sereno nell'affrontare nuove esperienze e nel vivere in comunità;
2. in grado di giocare in modo costruttivo con gli altri confrontandosi e sostenendo il proprio punto di vista;
3. capace di riconoscere regole di comportamento adeguate nei diversi contesti;
4. orientato nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro;
5. capace di muoversi in modo armonico e consapevole nello spazio;
6. curioso, in grado di porre e porsi domande, di riflettere sulle esperienze e di cogliere i diversi punti di vista, di utilizzare semplici competenze di tipo logico orientandosi nel mondo dei simboli;
7. autonomo nel soddisfare i propri bisogni, nel portare a termine un incarico o una consegna;
8. abile nel comunicare esperienze ed emozioni utilizzando la lingua italiana e altri canali espressivi.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE\_modalit' rappSCUOLA  
FAMIGLIA\_INFANZIA.pdf**

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

RELAZIONALITÀ

Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli altri.

Tiene conto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Esprime in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano: la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità personale, il rispetto degli altri e dell'ambiente, lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

1 Livello base    2 Livello intermedio    3 Livello avanzato

#### **INDICATORI ABILITA'/COMPETENZE**

##### **PARTECIPAZIONE**

Partecipa in modo attivo, con interventi pertinenti e creatività.

Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti

##### **COSTITUZIONE CONVIVENZA CIVILE**

Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui.

Sa rispettare persone, cose, luoghi e ambiente.

Lavora in gruppo per un progetto comune

Segue abitualmente le istruzioni che gli vengono date.

Sa sopportare ritardi nella gratificazione

##### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Conosce e rispetta l'ambiente che lo circonda.

Comprende e mette in pratica la raccolta differenziata

##### **CITTADINANZA DIGITALE**

Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.

Mostra interesse e curiosità per il mondo digitale.

#### **INTEGRAZIONE VALUTAZIONE E LINEE GUIDA DAD\_DDI:**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano: la conquista

dell'autonomia, la maturazione dell'identità personale, il rispetto degli altri e dell'ambiente, lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte. Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza.

INDICATORI

PARTECIPAZIONE

(attività sincrone e asincrone)

IMPEGNO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

IMPARARE A IMPARARE

PROGRESSI

**ALLEGATI:** INFANZIA.pdf

**Passaggio informazioni scuola Infanzia/ Primaria:**

Al termine della scuola dell'Infanzia le docenti presentano l'alunno agli insegnanti della scuola Primaria nel rispetto delle indicazioni fornite nel Protocollo di Continuità ed utilizzando la scheda sotto allegata

**ALLEGATI:** griglia passaggio inf-prim NUOVA REVISIONE - Copia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS MORCELLI/TOSCANINI CHIARI - BSMM865015

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa anche in rapporto alle diversità e alla promozione di tutte le opportunità individuali.

Oltre alla valutazione sommativa delle conoscenze apprese è essenziale valutare anche aspetti di competenza afferenti la comunicazione, il riconoscimento delle proprie emozioni, la socializzazione, il metodo di lavoro e la riflessione personale.

Inoltre, per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione assume un valore

diagnostico- orientativo in relazione alle scelte scolastiche future.

La valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti avviene in tre momenti fondamentali:

Valutazione iniziale: durante il periodo dell'accoglienza è rilevato il livello di maturazione delle competenze possedute dagli alunni.

Valutazione in itinere: si considerano elementi della valutazione in itinere anche le esercitazioni (in classe e a casa);

1. le conversazioni finalizzate;
2. le prove di verifica (scritte, orali, pratiche);
3. le prove di realtà, intese come compito autentico;
4. l'osservazione sistematica di aspetti socio-relazionali, motivazionali e metodologici.

Le prove di verifica sono elaborate in modo tale da rilevare l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e riflessione personale sul lavoro svolto.

Valutazione finale: Il giudizio globale è il risultato di varie osservazioni: dimensione socio- relazionale (rapporti con i compagni e i docenti, rispetto delle regole, ascolto attivo e collaborazione) motivazione, attenzione, impegno e partecipazione.

Per la classe terza della scuola secondaria di primo grado il documento di valutazione è accompagnato dalla certificazione delle competenze elaborato dal consiglio di classe.

Per gli alunni di classi terze è requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato, sostenere le prove INVALSI per le discipline di Italiano-Matematica- Inglese, per le quali il Sistema Nazionale certifica i livelli di competenza raggiunti

Nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il comportamento cognitivo è l'oggetto della valutazione, sia intermedia che finale, in un percorso di formazione e non può essere la singola prestazione e neppure la media delle valutazioni. Pertanto la valutazione quadrimestrale dei processi di apprendimento dello studente dovrà tener conto del comportamento cognitivo nel suo complesso e quindi far riferimento, nella PRIMARIA e nella SECONDARIA di 1° grado, ai seguenti criteri:

- o Acquisizione delle conoscenze e delle abilità – Raggiungimento degli obiettivi –)
- o Capacità di esprimersi e linguaggio (dalla classe terza)
- o Rielaborazione ed uso di conoscenze ed abilità (dalla classe quarta)
- o Autonomia organizzativa
- o Autovalutazione

Le verifiche sono strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite (ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso effettuato) e mezzi attraverso i quali il docente identifica gli esiti della sua azione, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove sono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia d'irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni con certificazione le prove sono definite in collaborazione con il docente di sostegno e/o con gli obiettivi definiti nel PDP.

**ALLEGATI:** rubrica valutativa- Secondaria \_ESISTENTE LUGLIO2021.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al fine dell'espressione del giudizio sintetico rispetto al comportamento di fine quadrimestre gli insegnanti devono tenere conto dei seguenti criteri:

PRIMARIA E SECONDARIA

- Partecipazione alle attività curricolari
- Impegno nei compiti assegnati
- Rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi della scuola
- Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche
- Organizzazione del proprio lavoro e grado di autonomia dello stesso
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti
- Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_modalit' rappSCUOLA  
FAMIGLIA\_SECONDARIA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

SI ASSUMONO I CRITERI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2017 E DAL DECRETO  
LEGISLATIVO 62/2017

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

SI ASSUMONO I CRITERI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2017 E DAL DECRETO  
LEGISLATIVO 62/2017

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

la valutazione si basa su parametri definiti nella rubrica di valutazione che  
prevede per ogni nucleo tematico la suddivisione in obiettivi di apprendimento  
previsti per ogni anno di corso.

Rispetto agli obiettivi di apprendimento è descritto il livello di competenza  
raggiunto da ogni alunno

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE\_CURRICOLO ED CIVICA\_SECONDARIA.pdf

**GRIGLIA OSSERVAZIONI SISTEMATICHE INIZIALI\_secondaria:**

Istituto Comprensivo "Città di Chiari" - Scuola Secondaria Statale di Primo Grado  
OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO - SITUAZIONE  
DI PARTENZA

AMBITO METACOGNITIVO/AMBITO SOCIALE/AMBITO COGNITIVO (DISCIPLINE)  
"IMPEGNO E METODO DI LAVORO "

INDICATORI DI VALUTAZIONE:

impegno di fronte a compiti nuovi, rispetto dei tempi di lavoro, delle scadenze e  
degli impegni assunti, esecuzione regolare ed accurata dei compiti, puntualità  
nella cura del materiale didattico necessario."

ATTENZIONE PARTECIPAZIONE

"INDICATORI DI VALUTAZIONE:

attenzione in classe, esecuzione di quanto viene richiesto, collaborazione con  
l'insegnante nella preparazione del materiale didattico, ascolto ed attenzione  
rispetto ai vari punti di vista dei compagni, suggerimento di proposte produttive  
durante le discussioni, attenzione alla qualità del lavoro." "PIANIFICAZIONE E

STRUMENTI - METODI- PROCEDURE

INDICATORI DI VALUTAZIONE:

utilizzare strumenti, metodi e procedure funzionali, controllare lo sviluppo del  
lavoro e valutare la qualità dei risultati."

AUTOCONTROLLO

"INDICATORI DI VALUTAZIONE:

capacità di rimanere in classe senza continue richieste di uscita, qualità e pertinenza degli interventi, capacità di riconoscere i propri errori senza scoraggiarsi, capacità di portare a termine i propri compiti con continuità nel rispetto delle regole concordate."

AUTOVALUTAZIONE

"INDICATORI DI VALUTAZIONE:

esprimere considerazioni personali, individuare i propri limiti e capacità, accettare critiche e consigli, riflettere sul proprio operato e sul proprio processo di apprendimento."

RELAZIONI

INDICATORI DI VALUTAZIONE:

rispettare il turno di parola, rispettare le opinioni altrui, coinvolgere tutti i compagni, saper aiutare ed accettare l'aiuto, padroneggiare situazioni di conflitto, instaurare rapporti corretti e rispettosi con l'insegnante, assumere comportamenti non aggressivi o regressivi di fronte ad una critica." ED. FISICA

BASE BASE ARTE E IMMAGINE

INTERMEDIO INTERMEDIO MUSICA

AVANZATO AVANZATO TECNOLOGIA

CAPITALIZZAZIONE ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO INIZIALE "INDICATORI DI VALUTAZIONE:

applicare le procedure più appropriate alla soluzione di problemi e ricostruire le tappe dei processi applicati, porsi obiettivi precisi nello studio, integrare le nuove conoscenze a quelle possedute."

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

#### **INTEGRAZIONE VALUTAZIONE LINEE GUIDA DAD\_DDI:**

Nella Didattica a Distanza/ DDI che stiamo attuando in questo periodo così particolare e delicato deve trovare considerazione l'aspetto della verifica e della valutazione poiché sono elementi costituenti e portanti del processo di insegnamento / apprendimento; il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle aree di miglioramento.

Cambia sicuramente lo sguardo rispetto al processo di verifica e valutazione:

□ non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso nella scuola in presenza;

- qualunque modalità di verifica on line è atipica rispetto a quelle a cui siamo abituati
- dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi;
- dobbiamo puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)
- dobbiamo mantenere la collegialità della valutazione come espressione piena dell'intero consiglio di classe.

Il concetto fondante è quello di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione piuttosto che su quello **SOMMATIVO** e condividerlo il più possibile con gli alunni e con le famiglie.

#### COSA VALUTIAMO?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. Serve una prospettiva incoraggiante per tutti in cui si evidenzia e si dia valore a ciò che il bambino/ ragazzo sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale gli verrà comunicata, per permettere un percorso di recupero.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

L'idea centrale condivisa è quella di andare oltre il voto (che pur dovrà essere utilizzato nella valutazione degli apprendimenti), spostando l'attenzione dal "numero" al processo di valutazione formativa, utilizzando griglie, rubriche,



autobiografie... tutti strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di una valutazione per competenze e di auto valutarsi per migliorarsi.

#### VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività messe in atto fino ad ora da parte dei docenti, del personale di segreteria hanno cercato di risolvere le difficoltà delle singole famiglie ad attivarsi per un'efficace didattica a distanza. Compatibilmente con le risorse a disposizione abbiamo anche offerto la possibilità di accedere alla distribuzione di Notebook in comodato d'uso per risolvere le situazioni più difficili.

A questo punto si possono acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- puntualità della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- puntualità del lavoro svolto tramite le piattaforme attivate (o altro);
- puntualità delle presenze on line durante video conferenze

#### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

□ verifiche orali: in modalità sincrona potrà essere proposto un colloquio (dialogo con ruoli definiti), una conversazione (informale e spontanea) piuttosto che l'interrogazione domanda/risposta

□ verifiche scritte:

in modalità sincrona (utilizzo contemporaneo docente/ alunni della piattaforma) o asincrona (compito con consegna e caricato in piattaforma)

□ prove autentiche: Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

La valutazione delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, viene registrata su Registro Elettronico, anche sotto forma di voto nel consolidamento della DAD.

#### COME VALUTIAMO?

La valutazione deve tener conto dei traguardi di competenza del percorso di crescita e dell'ordine di scuola dell'alunno.

Per queste ragioni, unitamente alla oggettiva diversa specificità dei livelli scolastici nel primo ciclo d'Istruzione, i parametri di valutazione sono differenziati.

Di seguito è riportata la rubrica valutativa nella quale indicatore è declinato in quattro livelli di competenza oltre all'annotazione relativa alla partecipazione o meno alle attività DAD o DDI

#### PARTECIPAZIONE DURANTE ATTIVITA' SINCRONE

Collaborare con l'insegnante durante lo svolgimento delle attività, sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo, essere corretto nei contenuti, ascoltare con attenzione e rispetto i vari punti di vista, anche dei compagni, suggerire proposte produttive, porre attenzione alla qualità del lavoro individuale: correttezza e personalizzazione

#### PARTECIPAZIONE DURANTE ATTIVITA' ASINCRONE

Collaborare con l'insegnante durante lo svolgimento delle attività, ascoltare, porre attenzione alla qualità del lavoro individuale: correttezza e personalizzazione

#### IMPEGNO ED ORGANIZZAZIONE

Impegnarsi di fronte a compiti nuovi nel rispetto dei tempi di lavoro e delle scadenze, eseguire regolarmente ed accuratamente i compiti assegnati, manifestare senso di responsabilità.

#### ADEMPIMENTI

Utilizzare strumenti, metodi e procedure funzionali, controllare lo sviluppo del lavoro e valutare la qualità dei risultati, esprimere considerazioni personali, operare in modo corretto e personalizzato, Partecipare alle attività proposte con regolarità e in modo attivo, curare l'esecuzione di quanto richiesto, dimostrare senso di responsabilità e impegno

**CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA:**

Applicare le procedure più appropriate alla soluzione dei problemi, ricostruire le tappe dei processi applicati, porsi obiettivi precisi nello studio

**CONOSCENZE**

Integrare le nuove conoscenze a quelle possedute, utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e le proprie tradizioni culturali

**ALLEGATI:** SECPNDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

**NOME SCUOLA:**

CHIARI "G.B.PEDERSOLI " - BSEE865016

CHIARI "MARTIRI" - BSEE865027

CHIARI - PLESSO TURLA - BSEE865038

CHIARI "VARISCO" - BSEE865049

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa anche in rapporto alle diversità e alla promozione di tutte le opportunità individuali.

Oltre alla valutazione sommativa delle conoscenze apprese è essenziale valutare anche aspetti di competenza afferenti la comunicazione, il riconoscimento delle proprie emozioni, la socializzazione, il metodo di lavoro e la riflessione personale: la valutazione diventa lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico .

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola PRIMARIA è stata modificata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 3 dicembre 2020 e relative Linee Guida individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni

nazionali per il curricolo. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Nell'allegato sotto riportato vengono esplicitati i descrittori dei quattro livelli( AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE)

La valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti avviene in tre momenti fondamentali:

Valutazione iniziale: durante il periodo dell'accoglienza è rilevato il livello di maturazione delle competenze possedute dagli alunni.

Valutazione in itinere: si considerano elementi della valutazione in itinere anche le esercitazioni (in classe e a casa);

1. le conversazioni finalizzate;
2. le prove di verifica (scritte, orali, pratiche);
3. le prove di realtà, intese come compito autentico;
4. l'osservazione sistematica di aspetti socio-relazionali, motivazionali e metodologici.

Le prove di verifica sono elaborate in modo tale da rilevare l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e riflessione personale sul lavoro svolto.

Valutazione finale: Il giudizio globale è il risultato di varie osservazioni: dimensione socio- relazionale (rapporti con i compagni e i docenti, rispetto delle regole, ascolto attivo e collaborazione) motivazione, attenzione, impegno e partecipazione.

Per la classe quinta il documento di valutazione è accompagnato dalla certificazione delle competenze elaborato dal consiglio di classe.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il comportamento cognitivo è l'oggetto della valutazione, sia intermedia che finale, in un percorso di formazione e non può essere la singola prestazione e neppure la media delle valutazioni. Pertanto la valutazione quadrimestrale dei processi di apprendimento dello studente dovrà tener conto del comportamento cognitivo nel suo complesso e quindi far riferimento, nella PRIMARIA e nella SECONDARIA di 1° grado, ai seguenti criteri:

- o Acquisizione delle conoscenze e delle abilità – Raggiungimento degli obiettivi –)
- o Capacità di esprimersi e linguaggio (dalla classe terza)

o Rielaborazione ed uso di conoscenze ed abilità (dalla classe quarta)

o Autonomia organizzativa

o Autovalutazione

Le verifiche sono strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite (ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso effettuato) e mezzi attraverso i quali il docente identifica gli esiti della sua azione, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove sono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia d'irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di

apprendimento. Per gli alunni con certificazione le prove sono definite in collaborazione con il docente di sostegno e/o con gli obiettivi definiti nel PDP.

**ALLEGATI:** Legenda\_descrittoriLivello\_PRIMARIA.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Al fine dell'espressione del giudizio sintetico rispetto al comportamento di fine quadrimestre gli insegnanti devono tenere conto dei seguenti criteri:

PRIMARIA E SECONDARIA

- Partecipazione alle attività curricolari
- Impegno nei compiti assegnati
- Rispetto delle regole, dei materiali e degli spazi della scuola
- Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche
- Organizzazione del proprio lavoro e grado di autonomia dello stesso
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti
- Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

SI ASSUMONO I CRITERI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2017 E DAL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione si basa su parametri definiti nella rubrica di valutazione che prevede per ogni nucleo tematico la suddivisione in obiettivi di apprendimento previsti e la declinazione su quattro livelli di competenza.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE PRIMARIA\_gennaio2021.pdf

#### **INTEGRAZIONE VALUTAZIONE-LINEE GUIDA DAD/DDI:**

Nella Didattica a Distanza/ DDI che stiamo attuando in questo periodo così particolare e delicato deve trovare considerazione l'aspetto della verifica e della valutazione poiché sono elementi costituenti e portanti del processo di insegnamento / apprendimento; il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle aree di miglioramento.

Cambia sicuramente lo sguardo rispetto al processo di verifica e valutazione:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso nella scuola in presenza;
- qualunque modalità di verifica on line è atipica rispetto a quelle a cui siamo abituati
- dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi;
- dobbiamo puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)
- dobbiamo mantenere la collegialità della valutazione come espressione piena dell'intero consiglio di classe.

Il concetto fondante è quello di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione piuttosto che su quello **SOMMATIVO** e condividerlo il più possibile con gli alunni e con le famiglie.

#### COSA VALUTIAMO?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. Serve una prospettiva incoraggiante per tutti in cui si evidenzia e si dà valore a ciò che il bambino/ ragazzo sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale gli

verrà comunicata, per permettere un percorso di recupero.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

L'idea centrale condivisa è quella di andare oltre il voto (che pur dovrà essere utilizzato nella valutazione degli apprendimenti), spostando l'attenzione dal "numero" al processo di valutazione formativa, utilizzando griglie, rubriche, autobiografie... tutti strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di una valutazione per competenze e di auto valutarsi per migliorarsi.

#### VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività messe in atto fino ad ora da parte dei docenti, del personale di segreteria hanno cercato di risolvere le difficoltà delle singole famiglie ad attivarsi per un'efficace didattica a distanza. Compatibilmente con le risorse a disposizione abbiamo anche offerto la possibilità di accedere alla distribuzione di Notebook in comodato d'uso per risolvere le situazioni più difficili.

A questo punto si possono acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- puntualità della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- puntualità del lavoro svolto tramite le piattaforme attivate (o altro);
- puntualità delle presenze on line durante video conferenze

#### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

□ verifiche orali: in modalità sincrona potrà essere proposto un colloquio (dialogo con ruoli definiti), una conversazione (informale e spontanea) piuttosto che l'interrogazione domanda/risposta

□ verifiche scritte:

in modalità sincrona (utilizzo contemporaneo docente/ alunni della piattaforma)  
o asincrona (compito con consegna e caricato in piattaforma)

□ prove autentiche: Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

La valutazione delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, viene registrata su Registro Elettronico, anche sotto forma di voto nel consolidamento della DAD.

#### COME VALUTIAMO?

La valutazione deve tener conto dei traguardi di competenza del percorso di crescita e dell'ordine di scuola dell'alunno.

Per queste ragioni, unitamente alla oggettiva diversa specificità dei livelli scolastici nel primo ciclo d'Istruzione, i parametri di valutazione sono differenziati.

Di seguito è riportata la rubrica valutativa nella quale indicatore è declinato in quattro livelli di competenza oltre all'annotazione relativa alla partecipazione o meno alle attività DAD o DDI

#### PARTECIPAZIONE DURANTE ATTIVITA' SINCRONE

Collaborare con l'insegnante durante lo svolgimento delle attività, sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo, essere corretto nei contenuti, ascoltare con attenzione e rispetto i vari punti di vista, anche dei compagni, suggerire proposte produttive, porre attenzione alla qualità del lavoro individuale: correttezza e personalizzazione

#### PARTECIPAZIONE DURANTE ATTIVITA' ASINCRONE

Collaborare con l'insegnante durante lo svolgimento delle attività, ascoltare, porre attenzione alla qualità del lavoro individuale: correttezza e personalizzazione



#### IMPEGNO ED ORGANIZZAZIONE

Impegnarsi di fronte a compiti nuovi nel rispetto dei tempi di lavoro e delle scadenze, eseguire regolarmente ed accuratamente i compiti assegnati, manifestare senso di responsabilità.

#### ADEMPIMENTI

Utilizzare strumenti, metodi e procedure funzionali, controllare lo sviluppo del lavoro e valutare la qualità dei risultati, esprimere considerazioni personali, operare in modo corretto e personalizzato, Partecipare alle attività proposte con regolarità e in modo attivo, curare l'esecuzione di quanto richiesto, dimostrare senso di responsabilità e impegno

#### CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA:

Applicare le procedure più appropriate alla soluzione dei problemi, ricostruire le tappe dei processi applicati, porsi obiettivi precisi nello studio

#### CONOSCENZE

Integrare le nuove conoscenze a quelle possedute, utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e le proprie tradizioni culturali

**ALLEGATI:** PRIMARIA.pdf

#### **OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:**

L'azione di osservazione sistematica dell'alunno, consente ai docenti di acquisire dati ed informazioni importanti per la valutazione formativa. La condivisione di griglie e voci consente omogeneità nell'osservazione

**ALLEGATI:** OSSERVAZIONI SISTEMATICHE\_PRIMARIA\_COMPLETO.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia*

**Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia**

**I.C. CITTA' DI CHIARI**

**PIANO (ANNUALE) PER L'INCLUSIONE**

**TRIENNIO 2019/2022** D. L. 66/2017

***«Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che***

***coinvolge tutta la comunità scolastica,  
che ne condivide i principi e si attrezza  
per concretizzarli nella pratica didattica  
ed educativa".***

Per esplicitare l'idea che abbiamo di inclusione intendiamo fare nostre le  
parole di

Paul Valéry scrittore, poeta e filosofo francese

***"ARRICCIAMOCI DELLE NOSTRE RECIPROCHE DIFFERENZE"***

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati	Esiti della raccolta d
------------	-------------	---------------------------------	------------------------

<p>Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elenco delle risorse presenti nella scuola: insegnanti di sostegno con specializzazione, insegnanti curricolari con specializzazione, insegnanti assegnati all'insegnamento su sostegno senza specializzazione; assistenti-educatori forniti dall'ente locale; personale ATA con incarico e formazione specifica per assistenza all'autonomia personale.</li> <li>• utilizzo che ne viene fatto: gli insegnanti di sostegno sono assegnati nella maggioranza dei casi in rapporto 1/2; ogni alunno che ne abbia diritto ha in assegnazione un assistente/educatore; il personale ATA è assegnato e presente negli 8 plessi dell'Istituto.</li> <li>• efficacia di tale utilizzo</li> </ul> <p>Tutte le persone precedentemente elencate, nei loro ruoli e specificità, concorrono a favorire</p>	<p>Segreteria, area alunni.</p>	<p><b>Sono presenti delle criticità:  -esiguo numero, nell'organico di diritto, o insegnanti di sostegno specializzati</b></p> <p>-Insegnanti di sostegno incaricati privi del titolo di specializzazione;</p>
---	---	---	--

	<p>positivamente l'integrazione degli alunni certificati e a far loro vivere serenamente la vita scolastica.</p>		<p>- assegnazione della stessa figura di assistente-educatore a due alunni, talvolta frequentanti plessi diversi, con notevoli difficoltà di gestione e ottimizzazione degli orari;</p> <p>-alternanza di assistenti-educatori anche in presenza di alunni con grave disabilità.</p>
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- figure strumentali: sono presenti:</li> <li>- una Funzione/coordinatrice dell'area "alunni con BES";</li> <li>- una Funzione Intercultura;</li> <li>- una Funzione per il sistema di tecno-valutazione/gestione R. E.;</li> <li>- altre Funzioni: Sport, gestione del Sito dell'Istituto, Musica, gestione della sala di</li> </ul>	<p>- verbale del Collegio dei docenti.</p>	

<p>sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<p>registrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- commissioni:<ul style="list-style-type: none"><li>- Commissione H, che si riunisce due volte l'anno, con funzioni di informativa ai nuovi insegnanti, monitoraggio dei documenti e condivisione di problematiche particolari;</li><li>- PTOF e VALUTAZIONE, composta da un gruppo di insegnanti dei tre ordini di scuola.</li></ul></li><li>- GLI e suo funzionamento</li></ul> <p><b><i>"Presso ciascuna istituzione scolastica e' istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI e' composto</i></b></p>	
--	--	--

***da docenti  
curricolari,  
docenti di  
sostegno e,  
nonche' da  
specialisti della  
Azienda sanitaria  
locale del  
territorio di  
riferimento  
dell'istituzione  
scolastica. Il  
gruppo e'  
nominato e  
presieduto dal  
dirigente  
scolastico ed ha il***

***compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.***

***In sede di definizione e attuazione del***



***Piano di  
inclusione, il GLI si  
avvale della  
consulenza e del  
supporto dei  
genitori e delle  
associazioni delle  
persone con  
disabilita'  
maggiormente  
rappresentative  
del territorio nel  
campo  
dell'inclusione  
scolastica. Al fine  
di realizzare il  
Piano di***

***inclusione e il PEI,  
il GLI collabora  
con le istituzioni  
pubbliche e  
private presenti  
sul territorio." D.  
L. 66/2017***

***- GLO: Al fine  
della definizione  
dei PEI e della  
verifica del  
processo di  
inclusione,  
compresa la***

**proposta di  
quantificazione di  
ore di sostegno e  
delle altre misure  
di sostegno,  
tenuto conto del  
profilo di  
funzionamento,  
presso ogni  
Istituzione  
scolastica sono  
costituiti i Gruppi  
di lavoro  
operativo -GLO-  
per l'inclusione  
dei singoli alunni  
con accertata**

***condizione di  
disabilita' ai fini  
dell'inclusione  
scolastica. Ogni  
GLO e' composto  
dal team dei  
docenti  
contitolari o dal  
consiglio di classe,  
con la  
partecipazione dei  
genitori, delle  
figure  
professionali  
specifiche, interne  
ed esterne  
all'istituzione***

***scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno nonché con il necessario supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare."***

**D. L. 96/2019**

- figure che presidiano la continuità: gli insegnanti dei tre ordini di scuola attivano, a rotazione, ogni anno azioni di continuità previste nel "protocollo di continuità"

<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· presenza di strumenti per rilevare le criticità a livello strutturale, curricolare, professionale:</li> </ul> <p>procedura relativa alla sequenza dei vari adempimenti:</p> <p>- analisi di classe: nelle sezioni della scuola dell'infanzia vi è un'alta percentuale di alunni stranieri. L'orario è di 40 ore settimanali da lunedì al venerdì. I rapporti con le famiglie sono regolamentati con richieste d'appuntamento da entrambe le parti e da colloqui di inizio e fine anno scolastico.</p> <p>Nelle classi della scuola primaria l'orario è di 30 o 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con cinque rientri pomeridiani, in un plesso dal lunedì al sabato con tre rientri pomeridiani. I rapporti con le famiglie sono principalmente tenuti dal consiglio di classe, attraverso richieste formali, inoltre ci sono due momenti durante l'anno,</p>	<p>-Dati di segreteria;</p> <p>verbali dei consigli di classe;</p> <p>informativa della dirigente.</p>
--	--	--

Novembre ed Aprile, dove si svolgono i colloqui generali.

Nelle classi della scuola secondaria sono presenti molti alunni con BES, i colloqui con le famiglie avvengono tramite richiesta scritta da entrambe le parti e tenuti dal consiglio di classe o da una sua parte.

La scuola cura l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità

-individuazione alunni con BES:  
su mandato del Collegio dei Docenti i criteri per individuare un alunno con BES sono un certificato valido redatto dalla ASST, da un ente accreditato, da uno psicologo o specialista della patologia, oppure una decisione

	<p>del consiglio di classe.</p> <p>-elaborazione del progetto educativo di classe: nell'elaborazione del progetto educativo si tiene conto delle risorse professionali presenti, della gestione condivisa dei problemi di comportamento, dei progetti trasversali di plesso e d'Istituto, dei progetti interni della classe/sezione.</p> <p>-progettazione percorsi personalizzati: si stendono PEI per gli alunni con L. 104; PDP per alunni con L. 170; PDP, anche con valenza temporanea, per alunni con BES del terzo tipo: svantaggio socio-economico-culturale.</p> <p>- strumenti di monitoraggio: ogni documento e verbale è inserito nel Server dell'istituto cui ha accesso la Dirigente in ogni sua parte; ogni docente, per la sua classe/sezione; la Funzione strumentale per quanto riguarda l'area BES; la Funzione tecnico-valutazione per quanto di sua competenza.</p>	
--	--	--



	<p>- criteri di valutazione: Per gli alunni disabili si tiene conto del PEI e dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori.</p>	
--	--	--

**B - Dimensione curricolare didattica**

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*
<p>Indicatore B 1: presenza di un curricolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● accuratezza e completezza della declinazione del</li> </ul>	<p>-curricolo d'Istituto</p>

<p>declinato per livelli di competenza</p>	<p>curricolo per competenze: nell'istituto è presente un curricolo per competenze, verticale e trasversale, gli insegnanti tengono conto dei vari stili di apprendimento, inserendo nelle strategie di insegnamento strumenti quali: il tutoring, i gruppi cooperativi, l'apprendimento tramite la realizzazione di un "compito autentico" cioè un compito che preveda che gli studenti costruiscano il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali e complessi, dimostrando il possesso di una determinata competenza con un  aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe</p>	<p>-Piano annuale delle attività di docente depositato nel Server</p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● aggancio chiaro ed esplicito alla progettazione di classe</li> </ul> <p>I curricoli sono alla base della programmazione di ogni piano annuale di ogni materia d'insegnamento. Sono stati elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali e declinati per livelli di competenza.</p>	
<p><b>Indicatore B 2:</b> presenza di progettazione trasversale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● definizione contenuti irrinunciabili</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Curricoli verticali.</li> <li>-Progetti di Plesso e di Istituto.</li> <li>-Gli insegnanti della scuola primaria hanno la possibilità di collaborare e confrontarsi settimanalmente.</li> <li>-Gli insegnanti della scuola secondaria si confrontano nelle riunioni dipartimentali</li> </ul>	<p>Documenti: progetti, piani di lavoro verbali, depositati nel sito dell'Istituto</p>

	<p>e mensilmente nei consigli di classe.</p> <p>-Gli insegnanti della scuola dell'infanzia si confrontano nelle riunioni di programmazione mensili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● indicazione chiara delle modalità di coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica</li> </ul> <p>Gli interventi educativi e didattici, nella didattica quotidiana e nei progetti specifici, sono orientati a creare in ogni alunno senso di appartenenza e di inclusione nella classe e nel sistema-scuola.</p>	
<p>indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzo di molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici: strategie per la didattica dei contenuti: mappe, schemi, sussidi e ausili didattici e tecnologici, o</li> </ul>	<p>Elenco dei sussidi depositato server.</p>

linguaggi comunicativi  
diversi (CAA);

- organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali il piccolo gruppo, la coppia ecc., valorizzando la classe come risorsa e i compagni di classe come tutor; adattando in base agli stili cognitivi la lezione e gli spazi di apprendimento,

la scuola promuove ed utilizza le seguenti modalità didattiche: gruppi di livello, classi aperte, didattica laboratoriale, peer tutoring, cooperative learning.

- per quante ore settimanali, per quali attività da verificare e attuare in itinere, a seconda delle risorse umane disponibili in ogni plesso/ordine di

	<p>scuola.</p>	
<p>indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● valutazione coerente con il curricolo per livelli di competenza</li> <li>-valutazione formativa con verifiche personalizzate, con feedback formativo motivante e non punitivo;</li> <li>-raggiungimento da parte di tutti gli alunni del massimo grado di apprendimento e partecipazione, valorizzando le differenze presenti nel gruppo</li> <li>● presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti</li> <li>-griglie valutative differenziate per classi: primo, secondo e terzo anno della scuola primaria, quarto, quinto e scuola</li> </ul>	<p>Verbali del Collegio dei Docenti</p>

secondaria di 1°,  
relative a prove scritte  
oggettive, approvate  
dal Collegio dei  
docenti.

- presenza di criteri collegiali per l'individuazione di alunni con BES:

il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'individuazione degli alunni con BES, secondo la Direttiva ministeriale 27 Dicembre 2012: per gli alunni con certificazione di L.104/92 e 170/2010 fa fede la certificazione depositata in segreteria; per gli alunni con BEs del terzo tipo: svantaggio socio-economico-culturale,

i criteri per l'individuazione sono: un certificato valido redatto dalla ASST/ da un ente accreditato/da uno

	<p>psicologo o specialista della patologia, oppure l'osservazione in situazione del consiglio di classe.</p>	
<p>indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modello comune di PEI e di PDP formalizzato: si utilizzano i modelli PEI e PDP dell'UST BRESCIA.</li> <li>• criteri comuni di documentazione di altri percorsi personalizzati specifici: di ogni documento e/o percorso personalizzato si lascia copia nel Server d'Istituto.</li> <li>• presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati:</li> </ul> <p>E' buona prassi dell'istituto calendarizzare gli appuntamenti tra ordini di scuola per il passaggio di informazioni tra</p>	<p><b>-Progettazione de attività di continu tra infanzia/primaria primaria/seconda primo grado.</b></p> <p><b>-Organizzazione delle tappe inere l'orientamento c particolare attenzione accompagnament degli alunni con B</b></p>





**insegnanti.**

**Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si attua il protocollo dell'orientamento, che comprende l'accompagnamento dell'alunno e della famiglia alla visita della scuola.**

**Vi è un incontro del GLO, di presentazione dell'alunno alla luce del rinnovo della diagnosi.**

**Il passaggio di documenti avviene tramite segreteria.**

**e loro famiglie.**

**Obiettivi di miglioramento**

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
<p>Indicatore B4:</p> <p>- strategie inclusive di valutazione.</p> <p>Il nuovo istituto si è dotato di documenti di certificazione delle competenze adatti o adattabili agli alunni disabilità grave</p> <p>- presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti</p> <p>Griglie valutative differenziate per classi, comuni per tutto l'Istituto</p>	<p>Pluriennale:</p> <p>nell'anno scolastico 2020/2021 il documento sarà utilizzato e sarà verificata la fattibilità d'uso nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.</p> <p>Si predisporranno griglie valutative, adatte per le prove oggettive.</p>	<p>Adozione sperimentale nell'anno scolastico in corso.</p>



--	--	--



**Statistiche anno scolastico in corso**

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	83

- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	56
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_2012	23
- Numero di altri percorsi personalizzati specifici senza PDP	8

**Altri dati statistici ritenuti significativi**

Descrizione	Numero
- Alunni	1833
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	83
- N. insegnanti di sostegno	40
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno	Nella maggioranza dei casi il rapporto è stato di 1:2,  5 insegnanti della primaria e 2 alla secondaria hanno avuto un rapporto pari a 1:3

- Ore complessive di sostegno assegnate	Quest'anno sono state assegnate all'istituto 90 ore all'infanzia  438 alla primaria  186 alla secondaria di 1°  Per un totale di 714 ore.
- Media ore sostegno per ogni classe in cui siano presenti alunni con disabilità	Infanzia: 9  Primaria: 15  Secondaria: 11
- richiesta ore per l'anno 2020/21	749
- richieste per ore in deroga su progetto (rapporto 1/1)	31:  5 infanzia  14 primaria  12 secondaria 1°

Chiari 16/06/2020

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE\_UFFICI DI COMPETENZA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

DALLA SINERGIA DEI DIVERSI ATTORI( EQUIPE SOCIOSANITARI-DOCENTI-FAMIGLIA)  
VIENE STILATO IL PEI IN COERENZA CON I PERCORSI DI CRESCITA DELL'ALUNNO. LA  
FAMIGLIA è CHIAMATA ALLA CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO ENTRO LA FINE DEL  
MESE DI NOVEMBRE DI OGNI ANNO SCOLASTICO

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

DOCENTI-FAMIGLIA-EQUIPE SOCIOSANITARIA/ENTI ACCREDITATI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

COINVOLGIMENTO ATTIVO NELLA STESURA A CURA DELLA SCUOLA DEL PEI E  
CONDIVISIONE CON FIRMA

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

Vedi allegato PROTOCOLLO INCLUSIONE

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

FINALITA' DELLA CONTINUITA' FINALITA'PEDAGOGICHE Continuità del processo  
formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona FINALITA' DIDATTICHE

Continuità come attuazione organica di obiettivi contenuti e metodi dei tre ordini di scuola FINALITA' SOCIALI Continuità tra la scuola e altre agenzie educative del territorio

**OBIETTIVI GENERALI** : promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole; valorizzare le peculiarità delle singole realtà scolastiche; avviare la maturazione di un senso d'appartenenza al territorio e all'istituto; prevenire le difficoltà, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, spesso causa di disagio; assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto. Per raggiungere l'obiettivo verranno di volta in volta predisposti percorsi personalizzati in considerazione della specificità di ogni caso.

**ASPETTI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI DESTINATARI** Al progetto sono interessati: i bambini in uscita dal nido comunale e i bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia Pedersoli gli alunni in uscita dalle Scuole dell'Infanzia Pedersoli, Capretti, S.Giovanni e Mazzotti-Bergomi e le classi prime della Scuola Primaria dell'Iccittadichiaro. Le classi quinte della Scuola Primaria dell'Iccittadichiaro e classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado dello stesso Istituto. gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado dell'Iccittadichiaro.

**RISORSE** Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati: le aule, il laboratorio di musica, arte, informatica, la palestra, il cortile... **MEZZI E STRUMENTI** Saranno utilizzati tutti i mezzi e gli strumenti idonei al percorso formativo intrapreso. Nel caso di alunni con disabilità grave dovrà essere predisposto un progetto specifico personalizzato, steso dai docenti della classe in uscita ( docente di sostegno e di disciplina curricolare) e da un docente del successivo ordine di scuola individuato dal Dirigente Scolastico. Nel caso di progetti che non si concludano nell'anno scolastico in corso ma si protraggano nell'anno scolastico successivo, la documentazione relativa sarà depositata nel fascicolo personale dell'alunno.

**METODOLOGIA** Si darà la prevalenza a metodologie che favoriscano situazioni di apprendimento cooperativo, che promuovano lo sviluppo della creatività e che facilitino la comunicazione dei propri vissuti. Il modello organizzativo flessibile prevede lo svolgimento di attività destinate al grande e al piccolo gruppo e la collaborazione incrociata degli insegnanti dei diversi gradi di scuola.

**FASI OPERATIVE** Conoscenza delle specifiche esigenze dell'utenza. Conoscenza del contesto socio-culturale in cui operano le scuole e individuazione delle potenzialità-risorse offerte dal territorio. Incontri tra i docenti coinvolti delle classi in uscita e in entrata per concordare le attività e le iniziative da intraprendere: particolare attenzione, in base al livello di gravità, deve essere posta per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con bisogni educativi speciali. Incontri a piccoli



gruppi, tra le classi dei vari ordini di scuola, per la realizzazione delle attività comuni precedentemente concordate. Realizzazione comuni di: manufatti e prodotti eventi (scambio di auguri, giochi...) manifestazioni conclusive... Monitoraggio dei processi di apprendimento e di maturazione attivati. ATTIVITA' Accoglienza (creando un clima favorevole alla buona riuscita del progetto) Conoscenza e visita degli ambienti ATTIVITA' PONTE: laboratori grafico-artistici, musicali, informatici, espressione corporea, canti natalizi... TEMPI ED ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' Le attività e la scelta dei temi saranno di anno in anno concordati dai docenti delle classi interessate di ogni ordine di scuola entro il mese di febbraio e saranno svolte lungo l'intero anno scolastico secondo i tempi sotto definiti. L'eventuale progetto specifico legato per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con bisogni educativi speciali sarà parimenti steso entro il mese di febbraio.

41. NIDO D'INFANZIA -SCUOLA DELL'INFANZIA I giorni della continuità (2/3 giorni) si tengono verso la fine dell' anno scolastico ( mese di maggio/giugno), definiti di anno in anno dalle insegnanti che hanno bambini di tre anni, insieme alle insegnanti del nido che seguono i bambini in uscita. L'incontro di programmazione anticipa di qualche mese le attività che si svolgeranno nel concreto. Le stesse si sviluppano in questo modo: - primo incontro di accoglienza presso la scuola dell'infanzia o il nido -1 o 2 incontri di attività ponte (giochi, psicomotricità, sensorialità...) - incontro conclusivo presso la scuola dell'infanzia.

2. SCUOLA D'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA - Settimana di continuità (ALMENO 2 giorni nell'arco della stessa settimana) da svolgere in un periodo che le insegnanti delle classi prime e coloro che seguono i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia troveranno più confacente. Per l'organizzazione di tale periodo didattico le insegnanti coinvolte si incontreranno entro il mese di gennaio per la programmazione delle attività tra le quali dovrà essere compresa la visita agli ambienti della scuola primaria e i giochi sportivi Importante è che le insegnanti sia della materna sia della primaria, nel limite del possibile, organizzino il loro orario per garantire la presenza delle stesse persone.

3. SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA - Nel secondo quadrimestre sono previste le Attività ponte che si attuano con ALMENO due incontri programmati per contenuti e modalità dai docenti dei due ordini di scuola: - Visita agli ambienti (si fa riferimento al Progetto Accoglienza: Conoscenza dell'ambiente scolastico, per le classi prime della Scuola Secondaria). - Attività e realizzazione di prodotti legati ai temi dei progetti e/o ai percorsi disciplinari di Istituto.

5. VERIFICHE CONCLUSIVE Nel mese di giugno ci sarà la compilazione delle schede di verifica di tutti i progetti di continuità da parte dei docenti che sono stati coinvolti durante l'anno.

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI INIZIALI E DI RITORNO Tra i docenti del nido d'infanzia e la scuola d'infanzia, se possibile, avverrà il passaggio di informazioni a settembre, con

un colloquio, per i bambini in ingresso nella scuola d'infanzia. Tra la scuola dell'infanzia e primaria avverrà un primo incontro per la conoscenza dei bambini durante i primi giorni di settembre e i colloqui di ritorno avverranno entro metà novembre. (In allegato la scheda per il passaggio di informazioni). Tali incontri dovranno essere concordati tra le docenti interessate, in fasce orarie diverse (privacy). Tra le insegnanti della scuola primaria e secondaria avverrà un primo incontro a giugno, per la conoscenza degli alunni e la formazioni delle classi. (In allegato la scheda per il passaggio di informazioni). Eventuali altri passaggi di informazione o interventi reputati necessari dagli insegnanti che accolgono gli alunni con gravi disabilità o particolari bisogni, si potranno definire all'inizio del nuovo anno scolastico. Gli accordi verranno presi direttamente dai docenti di competenza. Entro metà novembre ci saranno i colloqui di ritorno.

**6SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**PREMESSA** La continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado è necessaria proprio perché conduce gli studenti all'assolvimento del primo ciclo del processo di formazione e all'ingresso nel nuovo ordine di scuola. Nella convinzione che il percorso che accompagna la crescita dell'alunno e che indirizza il suo apprendimento, sia unico, graduale ed omogeneo, si intendono proporre azioni che facilitino il passaggio al livello scolastico successivo.

**OBIETTIVI** 1- Individuare momenti di confronto fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado. 2- Individuare condizioni che facilitino allo studente il passaggio al livello scolastico successivo e il suo inserimento. 3- Promuovere uno scambio di informazioni tale da fornire i dati necessari per accogliere alunni con particolari situazioni di disagio o difficoltà nel processo di apprendimento.

**TEMPI e MODI** I docenti della scuola secondaria di primo grado organizzano le attività di continuità con la scuola secondaria di secondo grado indicativamente a inizio anno scolastico ed entro la fine del primo quadrimestre. **CONTENUTI e ATTIVITA'** Si prevede il passaggio di informazioni per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con particolari situazioni di disagio o di difficoltà nel processo di apprendimento (compilata dal Consiglio di classe in sede d'esami di stato). Inoltre, si prevede, lo scambio di esperienze con visite dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado (Progetto Orientamento)

## ❖ APPROFONDIMENTO

### **PREMESSA**

Il presente Protocollo è rivolto agli alunni che necessitano di una

speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socioeconomico, culturale. Intende dunque definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, tracciando le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Più in generale esso si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli studenti e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere e incrementare qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia e interlocutori esterni (Comune, ASST, agenzie presenti sul territorio);

consentire l'attuazione, in modo operativo delle Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi;

della legge n. 170/2010 e delle indicazioni normative contenute nella direttiva ministeriale del 12/07/2011 e le relative "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.";

delle indicazioni normative contenute nella direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la successiva circolare n.8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013;

Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012

DGL 66/2017 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

DGL 96/2019, modifiche al DGL 66 e specifiche in merito al PEI.

Questo protocollo costituisce dunque uno strumento di lavoro e

pertanto verrà integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate, delle criticità emerse, delle risorse individuate.

Tuttavia la nota prot. 2563 22.11.2013 ribadisce ed evidenzia il potere deliberante e di assoluta autonomia del C. di c. nello stabilire se sia necessario o meno la predisposizione, con carattere transitorio, di un PDP, fatta eccezione per gli alunni DSA per i quali è obbligatorio. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, viene ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per i fini del nostro protocollo di inclusione, è possibile distinguere tre grandi profili di alunni con bisogni educativi speciali:

- alunni **disabili** (certificati e tutelati dalla Legge 104/1992);
- alunni con disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici di apprendimento (**DSA** certificati e tutelati dalla legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socioeconomico -culturale (Direttiva 27/12/2012; CM n. 8/2013).

## FINALITA'

Volendo perseguire una politica di inclusione e garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una necessità di speciale attenzione il protocollo di accoglienza e integrazione sarà parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di: **sostenere gli alunni con BES in tutto il percorso di studi;**

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;

- favorire il successo scolastico e formativo;  
**delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di  
carattere:** amministrativo e burocratico  
(documentazione necessaria);  
educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza,  
coinvolgimento del Consiglio di  
Classe); promuovere le iniziative di comunicazione e di  
collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti  
(Comune, ASST ...).

### **IL PROCESSO DI INCLUSIONE**

Il termine inclusione è entrato da pochi anni nel nostro sistema educativo e deve essere inteso come un'estensione del concetto di integrazione che coinvolge non solo gli alunni con disabilità ma tutti i compagni con le loro diversità e difficoltà. Una scuola inclusiva deve sempre promuovere il diritto di ogni alunno di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri.

**L'art. 1 del Dlg n.66 del 13 aprile 2017** evidenzia come l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra la scuola, la famiglia e i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio e con l'impegno fondamentale di tutte le componenti della scuola.

### **AZIONE DIDATTICA E STRATEGIE PER PROMUOVERE**

## L'INCLUSIONE

Visto che inclusione significa diritto allo studio per tutti e valorizzazione delle diversità attraverso un apprendimento centrato sulla persona, bisogna quindi mettere in atto una didattica inclusiva e delle strategie per incrementare i livelli di inclusione. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe proprio tutte e non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con uno disturbo specifico.

### LE AZIONI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA SONO:

- **Instaurare** un clima accogliente e di sostegno in cui è più facile raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità come stimolo per un apprendimento efficace;
- **Tendere** a riconoscere i bisogni di tutti i ragazzi, non solo quelli BES, ma anche quelli con problematiche di tipo relazionale e socio-culturale;
- **Prevedere** l'accoglienza di ogni alunno dal punto di vista socio-affettivo e metterlo al centro del processo formativo come persona;
- **Individuare** gli stili di apprendimento di ogni studente e potenziarne l'efficacia;
- **Sviluppare** i punti di forza e le potenzialità di ciascuno attraverso una didattica personalizzata che permetta di raggiungere i medesimi obiettivi attraverso itinerari diversi considerando anche gli aspetti metacognitivi che agiscono sull'apprendimento;
- **Valorizzare** le risorse possedute in un contesto collettivo.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO INCLUSIONE.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO CITTA' DI CHIARI

CHIARI (BS)

TEL.:030712221 - 030711638 FAX 0307002201

COD. MEC.: BSIC865004 CF: 82003570171

# PIANO e REGOLAMENTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Il presente documento fa proprie le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata - Allegato A al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39)

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Città di Chiari investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

## Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Città di Chiari intende adottare.

## Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la prosecuzione delle attività didattiche previste dal curriculum, attraverso l'avvio della didattica a distanza in modalità prima asincrona e poi, in via sperimentale, sincrona, promuovendo il contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DaD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello, attraverso le iniziative formative e la piattaforma informatica attivate dall'Istituto, di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento del singolo e a livello collaborativo;



- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

## **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- per quanto possibile, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di

alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;

□ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

## Strumenti

Strumenti per la comunicazione tra scuola e famiglie:

- Sito istituzionale ([www.iccittadichiari.edu.it](http://www.iccittadichiari.edu.it))
- Registro Elettronico
- Indirizzo email delle famiglie depositato in segreteria

Strumenti per la Didattica a Distanza:

- **Registro Elettronico Axios**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti, come da normativa, registrano la presenza degli alunni, annotano gli argomenti e le attività svolte, assegnano i compiti; le famiglie leggono le comunicazioni da parte dell'Istituto.

Il RE è accessibile alle famiglie tramite *browser* o app per dispositivi mobili.

- **Piattaforma Microsoft Office 365 Education**

L'Istituto adotta la piattaforma Microsoft Office 365 Education, tra quelle consigliate dal Miur e avente i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. L'account collegato alla piattaforma Microsoft Office 365 Education permette l'utilizzo degli strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso ad una casella email e alle app utili alla didattica, come Teams, Forms, Word online, PowerPoint online, OneDrive, etc. Ogni alunno ed ogni docente possiedono un account personale elaborato e fornito dall'amministratore della piattaforma.

- **Libri di testo digitali**

Sia per i docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. I libri digitali infatti possono anche essere integrati all'interno della piattaforma Teams.

## **L'analisi del fabbisogno**

L'Istituto, in collaborazione con il Team Innovazione e i Coordinatori dei CdC a inizio a. s. avvia per gli alunni una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività (attraverso un Form online compilabile tramite *link*, es. [Microsoft Forms](#)); i dati raccolti saranno utilizzati al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà oppure di sim dati per la connessione a Internet.

## **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Indicazioni orarie in caso di sospensione delle attività didattiche in

## presenza

Nel caso in cui si sospendano le attività in presenza, indipendentemente dalla lunghezza del periodo previsto, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica digitale offrendo un servizio di attività sincrone e asincrone, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa.

L'eventuale attività a distanza sarà erogata attraverso la piattaforma Teams, parte del pacchetto Microsoft Office 365 Education. L'accesso alla piattaforma è consentito grazie all'accreditamento degli insegnanti e degli alunni di tutti gli ordini di scuola, che ricevono nelle prime fasi dell'a. s. le credenziali (username e password temporanea) e le indicazioni per l'accesso.

Il Registro Elettronico rimane invece, come da normativa, lo strumento per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione degli argomenti svolti e dei compiti giornalieri.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, per i diversi ordini dell'Istituto è prevista, secondo normativa, una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona. L'adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona consentirà di adattare e ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, agevolando la personalizzazione del percorso didattico.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DaD, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione (massimo 30 minuti per la Scuola dell'Infanzia, massimo 45 minuti per la Scuola Primaria, massimo 50 per la Scuola Secondaria di I grado), alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Di seguito si sintetizza l'organizzazione da attivare in relazione agli ordini di scuola.

Ø Scuola dell'Infanzia

Per le attività didattiche a distanza, è necessario che gli insegnanti creino preventivamente un Team della Classe (specificando nella denominazione il nome della sezione, il Plesso, anche abbreviato, e l'a. s.) in cui sono inseriti tutti gli alunni.

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate periodicamente evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte.

La modalità di contatto da preferire è la videoconferenza sincrona, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Per quanto riguarda le attività asincrone, tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

#### Ø Scuola Primaria

Per le attività didattiche a distanza, è necessario che gli insegnanti creino preventivamente un Team della Classe (specificando nella denominazione il nome della sezione, il Plesso, anche abbreviato, e l'a. s.) in cui sono inseriti tutti gli alunni.

Assicurare quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate secondo un orario chiaro e comunicato alle famiglie, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee a favorire la personalizzazione dell'apprendimento.

Qualora la DaD riguardi tutto l'Istituto e non il solo ordine di scuola, è consigliabile concentrare le attività sincrone nella prima fascia oraria del mattino (8,00-11,00), in modo da evitare o limitare le sovrapposizioni con altri ordini di scuola.

Qualora la DaD riguardi una o un gruppo di classi, il Consiglio di Classe, a seconda degli orari di servizio dei docenti eventualmente impegnati in attività didattica in presenza in altre classi, stabilisce le fasce orarie in cui saranno erogate le videolezioni sincrone.

#### Ø Scuola Secondaria di Primo grado

Per le attività didattiche a distanza, è necessario che ogni CdC crei preventivamente un Team della Classe (specificando nella denominazione il nome della sezione, il Plesso, anche abbreviato, e l'a. s.) in cui sono inseriti tutti gli alunni; a ogni disciplina corrisponderà un canale.

Assicurare quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate secondo un orario predisposto in via preventiva, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee a favorire la personalizzazione dell'apprendimento.

Monte orario videolezioni sincrone per discipline (tempo normale – 30 ore):

Disciplina	Monte orario (50 minuti max) settimanale
Italiano	3
Matematica	2
Storia, Geografia, Scienze, Seconda lingua straniera, Musica, Arte, Tecnologia, Scienze motorie	1
Inglese	3 ore ogni due settimane
IRC/AA	1 ora ogni due settimane

Monte orario videolezioni sincrone per discipline (tempo prolungato – 33 ore):

Disciplina	Monte orario (50 minuti max) settimanale
Italiano	4
Matematica	3
Storia, Geografia, Scienze,	1

Seconda lingua straniera, Musica, Arte, Scienze motorie	
Inglese	3 ore ogni due settimane
IRC/AA	1 ora ogni due settimane

Per l'indirizzo musicale, assicurare agli alunni, secondo riduzione proporzionata delle attività sincrone, sia le lezioni individuali di strumento (una a settimana) che le ore di musica d'insieme (una a settimana).

Qualora la DaD riguardi tutto l'Istituto e non il solo ordine di scuola, è consigliabile concentrare le attività sincrone nella seconda fascia oraria del mattino (11,00-14,00), in modo da evitare o limitare le sovrapposizioni con altri ordini di scuola.

Qualora la DaD riguardi una o un gruppo di classi, il Consiglio di Classe, a seconda degli orari di servizio dei docenti eventualmente impegnati in attività didattica in presenza in altre classi, stabilisce le fasce orarie in cui saranno erogate le videolezioni sincrone.

## Supporto

Per facilitare l'accesso al RE e alla piattaforma d'Istituto, i docenti FFSS e membri del Team Innovazione produrranno tutorial e specifiche per i docenti, gli alunni e le famiglie.

## Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi nel Team della classe e di archivarlo alla fine dell'a. s.

## Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback chiari sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a rielaborare, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto ha predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale per l'a.s. 2020/21, delle attività che rispondono alle specifiche esigenze formative:

- Competenze digitali: "Insegnanti digitali con Microsoft Office 365 Education" (11 ore, periodo settembre-ottobre);
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria: "Formazione per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus COVID-19 (2 ore, settembre);
- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni, alla luce del rientro a scuola: "Dall'emergenza alla resilienza: ri-conoscersi a settembre" (4 ore con sportello psicologico, periodo settembre-ottobre)

## Regolamento per la Didattica Digitale Integrata



## INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO

### NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

#### PER LO STUDENTE, GLI INSEGNANTI E LE FAMIGLIE

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento. Lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate.

#### ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

□ L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

□ Ogni utente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza, senza consentirne l'uso ad altre persone.

□ L'utente deve silenziare il proprio cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le attività sincrone/asincrone.

La **SCUOLA** si impegna a:

□ Utilizzare le funzionalità del Registro Elettronico AXIOS per le comunicazioni ufficiali e della piattaforma Office 365 Education per il proseguo dell'attività didattica

- Monitorare periodicamente le possibilità di accesso agli strumenti indicati, da parte di tutti gli alunni, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà.

**I DOCENTI** si impegnano a:

- Utilizzare gli strumenti indicati e messi a disposizione dalla Scuola.
- Attivarsi per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy
- Accertare periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste.
- Segnalare alla Scuola le eventuali difficoltà riscontrate relativamente agli alunni, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condividere, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non effettuare registrazioni audio -video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la DaD. Se il docente ritiene utile effettuare le suddette registrazioni a fini didattici, per mettere a disposizione degli studenti le lezioni effettuate in modalità differita, è necessario informare gli interessati.

**Gli ALUNNI** si impegnano a:

- Attivarsi per accedere agli strumenti forniti dalla Scuola, segnalando eventuali difficoltà.
- Partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza.
- Inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate.
- Non registrare e non condividere, per alcun motivo le video lezioni.

- Contattare prontamente la Scuola per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche, per consentire di intervenire per risolverle.
- Segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza e/o Integrata
- Non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti quando si condividono documenti.
- Non effettuare registrazioni audio-video o fotografare i docenti e/o i compagni durante la Dad.

**I GENITORI** si impegnano a:

- Monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile.
- Preparare i bambini e sollecitare i ragazzi per tempo alla lezione: sveglia in anticipo, creazione di un ambiente adatto e comunicazione di uno stile in linea con quanto si farebbe a scuola, quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione, sollecitando anche l'ordine personale e della postazione di studio con un abbigliamento consono al proprio ruolo di alunni.
- Favorire l'autonomia nella relazione con insegnanti e compagni
- Controllare che i propri figli svolgano i compiti assegnati, ma senza correggerli: l'errore è il più importante dispositivo di apprendimento.

**La violazione delle norme del presente regolamento può comportare**

provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

**IL PRESENTE REGOLAMENTO INTEGRA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO  
GIACENTE AGLI ATTI E SI ATTUA PER LA DAD.**

**ALLEGATI:**

PIANO e REGOLAMENTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p><b>MANDATO PRIMO COLLABORATORE</b> Sostituzione a tutti gli effetti del Dirigente Scolastico in caso di assenza. Adetto alla vigilanza dei plessi scuola primaria e di riferimento per i docenti, per il personale ATA e gli utenti, sia genitori che alunni, in caso di assenza del Dirigente Scolastico. In caso di assenza del D.S. : predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti. Collaborazione alla stesura del P.T.O.F.. Collaborazione nella predisposizione e nell'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti per la parte delegata. Collaborazione a tutti gli aspetti organizzativi della Istituzione Scolastica comprensivi tutti gli atti preliminari all'adozione dei libri di testo. Coordinamento delle visite d'istruzione: in particolare verifica atti preparatori e sostituzioni Presiedere e coordinare assemblea docenti nelle riunioni di plesso/interplesso Sc.Primaria in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Presiedere e coordinare Assemblea Docenti dell'I.C.</p>	2
----------------------	--	---



	"città di Chiari", in caso di assenza del D.S.. Supporto e coordinamento organizzativo interno delle Scuole Primarie (risorse strutturali e organico), di collaborazione e di raccordo progettuale con gli altri plessi/enti e agenzie presenti sul territorio, al fine della realizzazione il più possibile unitaria del piano dell'offerta formativa. Il Dirigente Scolastico si riserva l'affidamento di ulteriori incarichi.	
Funzione strumentale	COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI 1 FUNZIONE TECNO-VALUTAZIONE; 1 FUNZIONE DISAGIO E DISABILITA'; 1 FUNZIONE INTERCULTURA; 1 FUNZIONE PIATTAFORMA OFFICE365 E SITO DELLA SCUOLA; 1 FUNZIONE SPORT; 1 FUNZIONE MUSICA DIGITALE.	4
Responsabile di plesso	3 REFERENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA; 1 REFERENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TOSCANINI	4
Responsabile di laboratorio	responsabili dei laboratori, ne coordinano le attività e ne facilitano l'utilizzo	12
Animatore digitale	deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un	1



	<p>formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	GRUPPO DI LAVORO DI SUPPORTO PER L'ANIMATORE DIGITALE E DISSEMINAZIONE DELL'INNOVAZIONE TENCOLOGICA	4
Coordinatori di classe	COORDINANO LE ATTIVITA' TRA CLASSI/SEZIONI DIVERSE	48
Referenti di progetto	coordinano le attività di progetto in concerto con la dirigenza	58
Referente Covid di	REFERENTE COVID DI PLESSO	6



Plesso		
Referente scuole che promuovono la Salute	Referente scuole che promuovono la Salute-rete brescia	3
Referente Orientamento	Referente Orientamento scuola secondaria di primo grado	1
Referente Educazione Civica	Referente Educazione Civica	1
Referente antibullismo-cyberbullismo	Referente antibullismo-cyberbullismo	1
Referente della Valutazione	Referente della Valutazione	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	organico di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	SUPPORTO/APPROFONDIMENTO LINGUA INGLESE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1





%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>SUPPORTO PERCORSI DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISAGIO O DISABILITA'</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
---	---	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DIRIGENTE AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE ATA "CONDIVISIONE COMPETENZE PER OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ RETE ATA "CONDIVISIONE COMPETENZE PER OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ ACCORDO DI RETE DSGA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI SCOPO DPO CAPRIOLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE SMIM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ACCORDO PROGETTO 1,2,3,... PROVA ! PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - CFP CHIARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>

**❖ RETE ACCORDO PROGETTO 1,2,3,... PROVA ! PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - CFP CHIARI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**❖ RETE AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PROGETTO CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO IN @RETE E NELLA RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ GENERAZIONE WEB CAZZAGO SAN MARTINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**



**CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO2020-21**

Costruzione del curriculum verticale orientato alle competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti dell'IC Città di Chiari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DALL'EMERGENZA ALLA RESILIENZA2020-21**

corso di formazione per acquisire strumenti e conoscenze di supporto psicologico nelle dinamiche relazionali-emotive delle scolaresche al rientro dal lockdown

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento degli esiti</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti dell'IC Città di Chiari
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE COVID2020-21 E 2021-22**

attività di in-formazione destinata ai referenti covid dell'Istituto

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	referenti covid
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• webinar</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	USP Brescia

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

USP Brescia

**❖ LST**

corso di formazione sulle life skills 2019-2022

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	docenti coinvolti nel programma LST
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Rete scuole che promuovono la salute_ATS brescia

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Rete scuole che promuovono la salute\_ATS brescia

❖ **FORMAZIONE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA2020-21**

corso di info-formazione del referente di educazione civica dell'IC

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Il periodo di lock down del 2020 ha condizionato la pratica didattica che, seppur sempre sostenuta da modalità digitale integrata , ha mirato principalmente allo sviluppo delle competenze digitali e di collaborazione.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	referente educazione civica
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

❖ **FORMAZIONE DI MATEMATICA 2021-22**

Percorso di formazione di materia destinato ai docenti di scuola secondaria di ambito matematico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**





Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE COVID 2020-21 E 2021-22**

percorso di in-formazione sulle misure di sicurezza e prevenzione anticontagio Covid 19

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DECRETO LEGISLATIVO 81 2020-21 E 2021-22**

aggiornamento differenziato in base ai crediti formativi relativi all'obbligo di formazione Testo Unico decreto legislativo n. 81 del 2008

<b>Destinatari</b>	docenti in base alla formazione pregressa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA 2021-22**

valutazione degli apprendimenti in coerenza con il curricolo verticale elaborato e alla luce delle innovazioni introdotte dall' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	docenti della Primaria
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE DOCENTI A.S.2021/22**

FORMAZIONE DOCENTI IC CITTA' DI CHIARI Anno scolastico 2021/2022 □ AGGIORNAMENTO R.E. AXIOS E STRUMENTI/DOCUMENTI DI VALUTAZIONE □ FORMAZIONE PIATTAFORMA MICROSOFT 365 □ FORMAZIONE LST □ PERCORSO FORMATIVO DOCENTI PRIVI DEL TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO AMBITO 9 SEBINO FRANCIACORTA a.s.2021/22 ai sensi del c .961, art.1 Legge n° 178/2020

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SU PROTOCOLLO GESTIONE COVID ALLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA. 2020-21 E 2021-22**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DECRETO LEGISLATIVO 81 2020-21 E 2021-22**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	corso di formazione obbligatorio regolato in percorsi differenziati in base al progresso formativo individuale
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	• Formazione on line
---------------------------	----------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto di settore

